



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing
Istituto Tecnico Economico per il
Turismo
Istituto Tecnico per le Costruzioni,
l'Ambiente e il Territorio

ITE Indirizzo Turistico

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**CLASSE V ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO**

Anno Scolastico 2022/2023

SOMMARIO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Indice
- 1.2 Presentazione Istituto
- 1.3 Progetto d'Istituto (estratto) Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.4 Quadro orario settimanale

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti
- 2.3 Composizione e storia classe

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

- 3.1 BES

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

- 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio
- 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento –Tempi del percorso Formativo
- 4.5 Attività recupero e potenziamento
- 4.6 Progetti didattici
- 4.7 Percorsi interdisciplinari
- 4.8 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio
- 4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- 5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)
- 5.2 Programmazioni interdipartimentali

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

- 6.1 Criteri di valutazione
- 6.2 Criteri attribuzione crediti
- 6.3 Griglie di valutazione prove scritte
 - 6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (GRIGLIE IN ALLEGATO)
 - 6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (GRIGLIA IN ALLEGATO)
- 6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (IN ALLEGATO)

7 INDICAZIONE SU PROVE

- 7.1 Prove di simulazione 1a e 2a prova
- 7.2 (interne e/o miur) – 2a parte per istituti professionali
- 7.3 Prove colloquio

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero-San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

Il **Liceo Scientifico** intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Tali abilità si fondano non solo sullo studio della lingua latina, della matematica e della filosofia, ma anche sulla conoscenza di due lingue straniere, inglese e tedesco, e sull'approfondimento delle scienze sperimentali;

Dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

L'**Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.

Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, e la geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea.

Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.

Questa articolazione è il risultato della riforma Gelmini e di quanto è stato recepito dalla normativa provinciale, il Liceo Economico precedente è diventato, quindi, Corso Tecnico ed Economico che nel nostro Istituto ha le due articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, e Turismo.

Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, segue un percorso formativo di base, e nel triennio affronta lo studio delle discipline tecnico-professionali: Disegno e CAD, Costruzioni, Topografia, Estimo.

L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
- progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici;
- proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza residente nel territorio;
- creare indirizzi che facilitino il passaggio da un corso all'altro attraverso opportuni interventi di sostegno e di riorientamento.

1.3 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo culturale e professionale del diplomato nell'indirizzo turismo è quello di un operatore che ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze di natura generale nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra, come figura professionale, le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Più specificatamente è in grado di

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

1.4 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DI STUDIO	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	43
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4	4	4
Lingua tedesca	3	3	4	4	4
Lingua francese	2	2	3	4	3
Matematica	4	4	4	3	4
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Informatica	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche ed Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Storia dell'Arte e del Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

2^ DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Presidente	
<i>prof. Maria Prodi</i>	Dirigente Scolastico
Docente	Disciplina
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Italiano
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Storia
<i>prof. Alberto Lauria</i>	Inglese (coordinatore)
<i>prof.ssa Colette Trigg</i>	Conversazione di Lingua Inglese
<i>prof.ssa Gianfranca Magnabosco</i>	Tedesco
<i>prof. William Micheli</i>	Conversazione di Lingua Tedesca
<i>prof. Andrea Coiana</i>	Matematica
<i>prof. Annarosa Orlandi</i>	Francese
<i>prof.ssa Elisa D'Agostini</i>	Discipline Turistiche
<i>prof.ssa Giovanna Chirafisi</i>	Discipline giuridiche
<i>prof.ssa Anna Zugliani</i>	Storia dell'Arte
<i>prof.ssa Stefania Massa</i>	Geografia Turistica
<i>prof. Francesco Monego</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>prof. Lorenzo Catoni</i>	Religione Cattolica

2.2 Continuità Docenti: cambiamenti dei docenti nel triennio

A.S. 20-21 CL. 3 TUR

3TUR	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RUPERTO MICHELE
STORIA	PAGGETTI TIZIANA
TEDESCO	MAGNABOSCO GIANFRANCA
INGLESE	LAURIA ALBERTO
FRANCESE	GRIMALDI ALESSANDRA
MATEMATICA	COIANA ANDREA
DISCIPLINA TURISTICHE E AZIENDALI	COCCO LAURA
GEOGRAFIA TURISTICA	TARGHER CESARE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	SACCOMANNO ANNARITA
ARTE E TERRITORIO	PACE TERESA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TOSCANI ANTONIOGIANNI
RELIGIONE	CATONI LORENZO
CONVERSAZIONE TEDESCO	MICHELI WILLIAM
CONVERSAZIONE INGLESE	TRIGG COLETTE

A.S. 21-22 CL. 4 TUR

4TUR	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (4)	PIVA ALESSANDRA
STORIA (2)	PAGGETTI TIZIANA
TEDESCO (4)	MAGNABOSCO GIANFRANCA
INGLESE (4)	LAURIA ALBERTO
FRANCESE (4)	DE MONTE MARTINA
MATEMATICA (3)	COIANA ANDREA
DISCIPLINA TURISTICHE E AZIENDALI (4)	MARCONI VALERIA
GEOGRAFIA TURISTICA (2)	TARGHER CESARE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA (3)	CHIRAFISI GIOVANNA
ARTE E TERRITORIO (2)	SAVINO MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (2)	TOSCANI ANTONIO GIANNI
RELIGIONE (1)	CATONI LORENZO
ED. CIVICA	TARGHER CESARE
CONVERSAZIONE TEDESCO	MICHELI WILLIAM
CONVERSAZIONE INGLESE	TRIGG COLETTE

Numero ore di insegnamento delle discipline per periodo valutativo**Ore complessive effettivamente svolte**

DOCENTE	DISCIPLINA	1° periodo	2° periodo	Totale
prof.ssa Tiziana Paggetti	Italiano	68	64	132
prof.ssa Tiziana Paggetti	Storia	34	32	66
prof. Alberto Lauria	Inglese	70	53	123
prof.ssa Gianfranca Magnabosco	Tedesco	61	63	124
prof.ssa Annarosa Orlandi	Francese	45	36	81
prof. Andrea Coiana	Matematica	54	53	107
prof.ssa Elisa D'Agostini	Discipline Turistiche	69	59	128
prof.ssa Giovanna Chirafisi	Discipline giuridiche	38	34	72
prof.ssa Anna Zugliani	Storia dell'Arte	28	35	63
prof.ssa Stefania Massa	Geografia Turistica	30	30	60
prof. Francesco Monego	Scienze Motorie e Sportive	32	26	58
prof. Lorenzo Catoni	Religione	17	13	30

2.3 Composizione e storia della classe

La classe quinta dell'Istituto Tecnico per il Turismo è composta da 10 studenti di cui 7 femmine e 3 maschi. La classe è articolata poiché comprende studenti che appartengono ai due indirizzi, corso amministrazione finanza e marketing e corso turistico. Ciò comporta che alcune discipline come Scienze Motorie, Religione, Italiano e Storia vengano svolte insieme all'indirizzo AFM. La classe che all'inizio dell'anno, era composta da 11 studenti, ha subito una ulteriore riduzione a causa del trasferimento di una studentessa prima delle vacanze natalizie. Nella classe sono presenti due studenti DSA.

Gli studenti si sono sempre dimostrati complessivamente corretti e rispettosi nei confronti degli insegnanti e della scuola in generale, mostrando discreta attenzione ed impegno ma con un atteggiamento spesso passivo.

Per quanto concerne il profitto complessivo, la classe rivela un livello di apprendimento eterogeneo nel suo complesso con una parte di studenti, dotati di buone potenzialità che, grazie ad un costante e produttivo impegno, è riuscita a conseguire risultati più che apprezzabili, mostrandosi responsabile e volenterosa nell'affrontare lo studio delle varie discipline in maniera tale da raggiungere complessivamente buoni risultati. Purtroppo, vi sono alcuni studenti che hanno ancora un livello di apprendimento in diverse discipline insufficiente a causa di un impegno scarso ma anche un certo disinteresse verso queste discipline.

Nel triennio, la classe ha svolto le due ore settimanali di lezione di Storia dell'Arte in Inglese, attuando così la disciplina CLIL. Inoltre, nel primo quadrimestre di questo anno scolastico, è stato effettuato un modulo di Discipline Turistiche Aziendali in Tedesco in modalità CLIL.

Per quanto riguarda la variazione dei docenti nel Consiglio di Classe, è da notare il turn over che, nel corso degli ultimi tre anni, vi è stato in alcune discipline, in particolare in Italiano, Scienze Motorie, Francese, Geografia e Discipline Turistiche Aziendali.

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA	12		-	11	5	1	
QUARTA	11*	-		11	3		
QUINTA	10	-	1-	-	-	-	

* 1 studentessa in mobilità internazionale

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Nella classe sono presenti due studenti certificati BES i cui dati, i percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'Esame sono esplicitati nelle relazioni riservate allegate al documento.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivi Generali di Apprendimento Raggiunti

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- **Conoscenze:** acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- **Abilità:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- **Competenze:** capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

CONTENUTI

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Economico per il Turismo, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

METODOLOGIE e STRUMENTI

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su:

- lezione frontale e partecipata
- uso della piattaforma e-learning
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici
- esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati)
- lavori di gruppo
- uso dei laboratori (soprattutto per le Lingue straniere)
- discussione guidata;
- visite guidate (Storia dell'Arte);
- simulazione tipologie di prove di Esame di Stato

4.2 CLIL:attività e modalità insegnamento

Nel triennio, la classe ha svolto le lezioni di Storia dell'Arte in Inglese con l'insegnante madrelingua per due ore alla settimana, come previsto dal piano di studi e dal quadro orario settimanale, attuando così la disciplina CLIL. Quest'anno è stato svolto un modulo di Discipline Turistiche Aziendali in Tedesco.

4.3 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

L'attuale classe 5[^]Economico per il Turismo ha seguito attività di alternanza scuola lavoro fin dall'anno scolastico 2020/21, ha svolto cioè sia attività di formazione in vari ambiti sia di tirocinio vero e proprio in aziende/enti/associazioni.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto almeno un tirocinio individuale.

I tirocini sono stati organizzati quasi tutti nel periodo di sospensione delle lezioni, con attenzione agli interessi e alle attitudini degli studenti/studentesse e, quindi, con finalità sia di approfondimento delle conoscenze acquisite a scuola sia orientativa rispetto al progetto di vita professionale dello studente. Si è cercato anche di rispettare l'attinenza all'indirizzo di studio, per quanto possibile.

Presentazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato e seguito gli impegni di alternanza scuola lavoro fin dall'anno scolastico 2020/21, svolgendo sia le attività di formazione che quelle di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche con lo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2020/21 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
----------------------------	------------------	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------

Formazione TSM “Mercato del lavoro e innovazione in Trentino”	Formazione intera classe	Trentino School of Management	5/11/2020	2
Formazione TSM “Le tipologie del lavoro”	Formazione intera classe	Trentino School of Management	4/12/2020	2
Progetto “Incontro con le professioni”	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	9/2/21- 4/5/21	24
Progetto “A tu per tu con il Parco”	Formazione intera classe	Parco Paneveggio Pale di San Martino	17/05/21	8
TOTALE ORE				36

ANNO SCOLASTICO 2021/22 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto FAI	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	30/09- 26/11/21	18
Progetto “Incontro con le professioni”	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	08/02/22- 29/03/22	18
Formazione Agenzia del Lavoro	Formazione intera classe	Agenzia del Lavoro	01/04/22	2
Formazione TSM "Maturazione delle competenze per un mercato del lavoro in continua evoluzione"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	24/11/21	2
Progetto “Peer tutoring”	Opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	01/12/21- 15/05/22	In base alle richieste
TOTALE ORE				40

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Visita aziendale Sportler	Formazione per	Istituto	24/1/2023	8

Bolzano	intera classe	Comprensivo Primiero		
Agenzia del Lavoro	Formazione per intera classe	Agenzia del Lavoro	27/03/2023	5
Progetto BITM - Borsa internazionale Turismo montano	Formazione per intera classe	BITM	17/11/22	10
Laboratorio Arte Decorazioni	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo Primiero	30/11 e 5/12/2022	4
TOTALE ORE				27

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 150 ore, a causa delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

4.4 Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- laboratorio linguistico

- laboratori di Informatica
- Biblioteca
- Palestra

4.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, rende disponibile uno sportello didattico permanente, finalizzato al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento. E' inoltre previsto il recupero in-itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe;

Vari Docenti mettono a disposizione due ore settimanali nel pomeriggio, in cui gli alunni, previa prenotazione, possono fruire della loro consulenza.

4.6 Progetti didattici, Iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari

Tipo Attività	Descrizione
Viaggio di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio in Austria (Vienna) dal 31 marzo al 05 aprile 2023
Uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Teatro in Inglese a Trento il 28 marzo 2023 • Visita didattica a Venezia (museo Guggenheim) (28.04.23) • Uscita didattica sul territorio, con l'Ente Parco, dal titolo 'La Grande Guerra in Primiero conosciuta attraverso le lettere dei soldati'(5.6.23) • Uscita didattica alla Borsa Internazionale del turismo montano e visita a Trentino Marketing a Trento (17.11.22)
Convegni/ Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'Agenzia del Lavoro (27.03.23)
Altre opportunità formative	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni linguistiche: • <u>Inglese</u>: cinque studenti hanno sostenuto l'esame di livello B2 • Certificazione ICDL
Progetti di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita all'Università di Bolzano il 24 gennaio.
Seminari tematici	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'esperto del parco sulla Grande Guerra in Primiero

4.7 Educazione alla cittadinanza : attività- percorsi- progetti

Il percorso curricolare di "Cittadinanza e Costituzione", sviluppato durante l'anno scolastico, ha riguardato e compreso preliminarmente l'approfondimento di alcuni concetti chiave, ovvero quelli relativi :

- ai diritti umani;

- alla cittadinanza;
- allo stato di diritto;
- alla democrazia;

Pertanto è stato affrontato secondo la seguente tabella:

ISTITUTO SUPERIORE DI PRIMIERO - A. S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CLASSE 5^ATUR

Assi portanti	Disciplina	Didattica ordinaria	Ore/quadrimestre	Progetti speciali	Ore/quadrimestre
Studio della Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Francese	Déclaration Universelle des Droits de l'Homme - art. 19: la liberté d'expression	5 / 1Q		
	IRC	solidarietà: caritas e missionariato	4h/ 2Q		
	Diritto	Violenza di genere	3/1Q		
	Diritto			La tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico connesso a feste folkloristiche	I-2-Q
Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Italiano/Storia			Progetto Parco "La Grande Guerra in Primiero conosciuta anche attraverso le lettere dei soldati"	8ore /II Q
	Diritto			La tutela dell patrimonio culturale, artistico e paesaggistico connesso a feste folkloristiche	10 ore/ I Q
	Geografia	Il turismo responsabile e sostenibile; viaggiare rispettando i popoli.	4h/1Q		

6. INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

Tipi di valutazione:

- diagnostica
- sommativa
- formativa

Tipologie di prove di verifica utilizzate:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Saggio breve/ analisi del testo
- Interrogazione

- Questionario
- Prove strutturate o semistrutturate
- Esercizi e problemi
- Relazioni
- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Saggio breve/ analisi del testo
- Interrogazione
- Questionario
- Prove strutturate o semistrutturate
- Esercizi e problemi
- Relazioni
- Tipologie previste dall'Esame di Stato

Aspetti considerati relativamente al giudizio finale

I parametri relativi alla valutazione finale, cioè gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno (comportamento, livelli di partenza, risultati delle prove, osservazioni relative alle competenze trasversali, raggiungimento degli obiettivi generali, impegno, etc.)

Fattori presi in esame nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- i risultati della prove e gli elaborati prodotti,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- le capacità argomentative, critiche e di trasferire le conoscenze e abilità apprese
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- **6.1 GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

<p style="text-align: center;">10/10 OTTIMO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento</p>
<p style="text-align: center;">9/10 DECISAMENTE BUONO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">8/10 BUONO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.</p>
<p style="text-align: center;">7 DISCRETO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</p>
<p style="text-align: center;">6 SUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.</p>
<p style="text-align: center;">5 INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</p>
<p style="text-align: center;">4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</p>
<p style="text-align: center;">3 SCARSO</p>	<p>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</p>
<p style="text-align: center;">2 SCADENTE/ NULLO</p>	<p>Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.</p>

6.2 criteri attribuzione crediti

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (eccettuato il caso di $8,0 < M < 10$)

1. *se la parte decimale della media “M” è superiore a 0,5*: viene attribuito il punteggio più alto della banda, a condizione che sia presente l’indicatore 1 (“impegno, assiduità, interesse e partecipazione”).

2. *se la parte decimale della media “M” è inferiore o uguale a 0,5*: potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:

- a. 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (+ indicatore 1);
- b. 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale);

Di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media “M” sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l’indicatore 1 (“impegno, assiduità, interesse e partecipazione”).

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se $8,0 < M < 10$

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto. Nell’ottica di valorizzare le eccellenze, il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, l’opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all’impegno profuso dall’alunno, all’assiduità nella frequenza e nello studio, all’interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la condizione dell’assiduità: in un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparate ad 1 giorno di assenza.

6.3. Simulazioni delle prove d’esame e test Invalsi

l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in attuazione dei compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente ha realizzato, nell'anno scolastico 2022-2023, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi V (grado 13) della scuola secondaria di secondo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.

Le rilevazioni sono state effettuate mediante la somministrazione agli studenti di prove riguardanti le discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Le date di rilevazione degli apprendimenti degli studenti delle classi 5[^] hanno avuto luogo nell'Istituto nel mese di marzo con il seguente calendario:

06.03.2023 Italiano

07.03.2023 Matematica

08.03.2023 Inglese

Il Consiglio di classe, inoltre, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato. Sono state anche proposte verifiche scritte nel corso dell'intero anno scolastico che ricalcavano le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e, inoltre, verrà effettuata una simulazione del colloquio. Sono state effettuate alcune simulazioni delle prove scritte precisamente:

- prima prova: il **22.03.2023**
- seconda prova: il **18 .04.2023** e una da effettuare il **31.05.2023**
- colloquio da effettuare all'inizio di giugno

Per la valutazione di ciascuna prova sono state adottate dagli insegnanti coinvolti specifiche griglie, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio complessivo dell'elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, secondo le indicazioni del Ministero in seguito alla riforma dell'Esame di Stato:

- Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro

- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».
- Apposito spazio va dedicato alla discussione degli esiti delle prove scritte.

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO- A.S. 2022/2023

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE : 4 ore settimanali per un totale di 132 ore

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 alunni (7 femmine e 3 maschi) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la classe 5^A.F.M.: la maggior parte di loro ha manifestato un certo interesse per l'ambito umanistico - letterario e gli argomenti proposti. Nei confronti dello studio quasi tutti hanno dimostrato costanza e diligenza. Quest'anno si è cercato di insistere sull'acquisizione di competenze necessarie per riuscire a comprendere testi poetici e narrativi complessi; sull' utilizzo di nuovi vocaboli per arricchire il lessico e sulla produzione orale/scritta.

3. FINALITÀ' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studio della Lingua e Letteratura italiana, sia a livello formativo-culturale sia a livello linguistico-espressivo, costituisce il fondamento comune di tutte le altre discipline. Le finalità specifiche perseguite sono l'acquisizione:

- di una conoscenza completa dei meccanismi di funzionamento della lingua e dei processi comunicativi in generale;
- della consapevolezza delle trasformazioni della lingua, strettamente legata alle vicende storico-culturali;
- della capacità di usare correttamente la lingua nella produzione e nella ricezione, orali e scritte, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- di una terminologia specifica che permetta l' arricchimento del lessico ;
- dell'abitudine alla lettura come mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per ampliare il proprio orizzonte culturale, usando le proprie conoscenze per compiere ipotesi sul significato del testo e sugli scopi dell'emittente;
- di una consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale di riferimento.

Tali finalità concorrono infine alla promozione di un certo interesse per le opere letterarie e soprattutto per la letteratura italiana.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana:

- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come veicolo di informazioni e di confronto;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici adeguati per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più corretti ed appropriati per gestire la comunicazione orale in diversi contesti e per diversi destinatari e scopi;
- padroneggiare l'uso della lingua italiana con correttezza e proprietà, dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone messaggi, implicazioni, specificità testuali, contesto storico-culturale di riferimento;
- confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti);
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al loro contesto di riferimento.

Obiettivi conseguiti

Quasi tutta la classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati ed in un caso i risultati sono stati distinti.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Per migliorare la produzione scritta:

Utilizzo dell'uso dello stile corsivo e di una grafia chiara e leggibile, uso costante del quaderno di lavoro, creazione di mappe concettuali, esercitazioni scritte di testi argomentativi, guida alla produzione di alcuni tipi di testo in relazione alle 3 tipologie previste per la Prima Prova;

Per migliorare la produzione orale:

Stimolare la discussione sugli argomenti del programma, analisi collettiva di momenti espositivi della classe, guida ai diversi livelli della produzione orale (astrazione, sintesi, riflessione, collegamenti).

Per potenziare l'ascolto e sviluppare l'attività critica:

Dare più spazio alla lezione frontale come momento per fissare l'attenzione e autodisciplinarsi; lettura ad alta voce per cogliere il messaggio centrale di un brano, apprezzare la lettura espressiva,

riflettere sul contenuto e sul lessico; invitare gli alunni a prendere appunti sul quaderno; visione di materiale didattico on line e di video-lezioni, audio-libro, utilizzo della L.I.M.

Per l'approfondimento della comprensione testuale:

Percorsi di varie tecniche di lettura e di analisi testuale per aggiornamenti, per arricchimento lessicale, per invitare al piacere della lettura.

Per il potenziamento motivazionale:

Considerare le preferenze della classe per alcune tematiche, cercare (quando possibile) di partire da curiosità concrete o da proposte evidenziate dalla classe; aggiornare la presentazione dei contenuti facendo leva sull'aspetto gratificante del sentirsi in grado di comprendere alcune problematiche che ci circondano.

Libro in adozione: C. Giunta, *Cuori Intelligenti, mille anni di letteratura, Dal secondo Ottocento ad oggi, vol. 3, Modelli di scrittura*, Garzanti Scuola, edizione verde, 2005

Versione digitale del libro in adozione, risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso di tutto il programma d'esame caricate su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Un'ora alla settimana è stata utilizzata per l'attività *Modelli di Scrittura* al fine di preparare i ragazzi alla Prima Prova: nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una traccia secondo la tipologia A ed una secondo le tipologie B-C (testo espositivo-argomentativo). Il giorno 22 marzo 2023 si è svolta la Simulazione rivolta a tutte le classi quinte ; è' stato necessario inoltre un pomeriggio di recupero della Simulazione per 7 alunni (27 aprile 2023).

La valutazione è stata intesa soprattutto innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Strumenti della verifica sono stati di volta in volta:

produzione orale (interrogazioni, esposizioni, interventi)

lavori di ricerca individuali

Per la compilazione del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti criteri generali:

impegno, interesse e partecipazione

grado di socializzazione e maturazione personale

costanza nello svolgimento dello studio

metodo di studio

grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza

abilità pratico-operative

proprietà di linguaggio

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunna/o.

Le griglie utilizzate per valutare gli elaborati di Lingua e Letteratura italiana sono state quelle previste dal Progetto di Istituto ed approvate dal Dipartimento.

6. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLA PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Primo quadrimestre

Modulo 1: Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il Positivismo , p.15 e p. 114 (1 ora)

L'origine ed il contesto storico in cui nasce

I concetti fondamentali di questa corrente filosofico-scientifica

La scienza,l'evoluzionismo ed il darwinismo, p. 16

Il Romanzo europeo del secondo Ottocento ed il Naturalismo, p.38-56 (fotocopia) (5 ore)

Cenni al romanzo realista francese: *Madame Bovary* di G. Flaubert, (p. 43-46): trama e tematiche del romanzo.

Il romanzo sperimentale di Zola, p. 119

Il romanzo *L'ammazzatoio*: trama, tematiche, tecniche narrative, p. 120

Testi: *"Il ballo"* da *Madame Bovary* di G. Flaubert (p. 47)

"Come si scrive un romanzo sperimentale" di Emile Zola (p. 117)

“Come funziona un romanzo naturalista?” da *L'ammazzatoio*” righe 18-47 (p. 120).

Dal Naturalismo al Verismo (fotocopia p. 123) (1 ora)

Giovanni Verga e il Verismo (7 ore)

Biografia essenziale (sintesi fotocopia, p. 132)

Le opere, p. 137

I temi e la tecnica, p.140

Il ciclo dei vinti. *I Malavoglia*: trama (p.161) temi, osservazioni sulle novità formali del romanzo, in particolare sulla tecnica dell'impersonalità (narratore impersonale) e del discorso indiretto libero.

Testi: Novella “*Rosso Malpelo*” da *Vita dei campi* (pag. 150-159)

Prefazione ai *Malavoglia* “Uno studio sincero e appassionato” (pag. 162-164);

Incipit de *I Malavoglia* “Padron ‘Ntoni e la saggezza popolare” (pag. 165-167);

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

Simbolismo e Decadentismo in Europa (fotocopie, p. 202) (1 ora)

Il contesto storico in cui nasce

Le origini, p. 204

L'influenza delle nuove teorie e scoperte: Freud e Bergson: la nascita della psicologia ed il concetto di *durata*; la crisi dei valori tradizionali (p. 202)

La poesia simbolista, p. 204

Il Decadentismo in Francia, p. 205

Il romanzo nell'età del Decadentismo, p. 213

Il Decadentismo in Italia, p. 205

Il simbolismo francese (2 ore)

Charles Baudelaire

Cenni biografici, p.58

Il tema dell'emarginazione del poeta

La concezione dell'arte e della poesia come strumento conoscitivo della realtà.

L'uso della sinestesia.

Testo da *I fiori del male: Spleen IV* (pag.70).

Arthur Rimbaud

Cenni biografici,

Testo: "*Vocali*" (pag. 208)

Giovanni Pascoli (5 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 220)

La poetica e *Myricae* (p. 227-230)

Le caratteristiche formali della sua poesia e l'utilizzo insistito di alcune figure retoriche (fonosimbolismo, onomatopee, allitterazioni, metafore, sinestesie e analogie).

Testi: *La via ferrata* (fotocopia)

Novembre (pag. 237) da *Myricae*;

Temporale (pag. 239) da *Myricae*;

Il lampo (pag. 240) da *Myricae*

La mia sera, da *i Canti di Castelvecchio*, (fotocopia)

Gabriele D'Annunzio (3 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 264).

La visione del mondo, p. 272

Poeta e prosatore, p. 274

Estetismo: la concezione dell'arte e lo stile di D'Annunzio.

La figura del *dandy*, p. 273

Il piacere: la trama e i temi, p. 283

Testo: "*Tutto impregnato d'arte*" (pag. 285-290) da *Il piacere*;

Visione del film-documentario : *Il Vittoriale degli italiani*

Modulo 3: L'esperienza della Prima guerra mondiale nella Letteratura

Giuseppe Ungaretti (4 ore)

Biografia essenziale (fotocopia p. 554)

La poetica, p. 559

Temi: la guerra, la concezione della poesia e novità formali della raccolta *L'Allegria*, p. 561

Testi da *L'Allegria*: *Veglia* (pag. 563)

Fratelli (pag. 564)

Soldati (pag. 574)

San Martino del Carso (pag. 570)

I fiumi (pag. 566)

Le Avanguardie, arte e letteratura nel Primo Novecento (3 ore) (p.326).

Le Avanguardie e la nuova poesia italiana: i futuristi (fotocopia, p. 504)

Il Futurismo: temi e forme (p.520).

Filippo Tommaso Marinetti e *Zang Tumb Tumb. Adrianopoli ottobre 1912*. Cenni anche ai contenuti ed alle forme dell'Espressionismo, del Cubismo, del Dadaismo e del Surrealismo nelle arti figurative. Visione e commento di alcune opere figurative di ciascun movimento.

Testo: “*Una cartolina da Adrianopoli bombardata*” (p. 521) da *Zang Tumb Tumb*

Secondo Quadrimestre

Modulo 4: Il romanzo psicologico nel primo Novecento

La letteratura del Primo Novecento (1 ora) : quadro di sintesi (fotocopie, pag. 350)

Il romanzo psicologico o “della crisi” (1 ora) (caratteristiche; il narratore inattendibile): Proust, Kafka, Joyce, pag. 353 e seguenti

Marcel Proust (1 ora)

Cenni biografici

Alla ricerca del tempo perduto, memoria volontaria ed involontaria

Lettura di parti dei brani a p. 357-362;

Franz Kafka (3 ore)

Cenni biografici

Temi e trama dei romanzi *Il castello*, *Il processo* e *La metamorfosi*.

Lettura brani p. 364 e 368.

James Joyce (2 ore)

Cenni biografici

L' Ulisse, p. 374

Il monologo interiore, il flusso di coscienza e lettura brano pag. 376-378

Modulo 5: La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello (7 ore)

Biografia essenziale (fotocopia), p. 388

La visione del mondo e della letteratura, p. 392 e seguenti

I temi dell'opera pirandelliana, p.394

Pirandello romanziere, p. 413- 415

I romanzi *Il fu Mattia Pascal* , p. 415 e *Uno nessuno centomila*: trama, temi, stile e linguaggio.

Il saggio *L'umorismo*, p. 393

Testi: “*Adriano Meis entra in scena*”(pag. 416-421) da *Il fu Mattia Pascal*;

“*La lanterninosofia*” (fotocopia), da *Il fu Mattia Pascal*;

Italo Svevo (5 ore)

Biografia essenziale, p. 460

Generi, temi e tecniche, p. 462

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: trama e struttura, p. 476

I personaggi “inetti”, la crisi dei valori borghesi, il difficile rapporto dei personaggi del ‘900 con la realtà, la psicanalisi nel romanzo.

Malattia e salute ne *La coscienza di Zeno*.

Testi: “*Prefazione*” da *La coscienza di Zeno*, p. 482

Cap. III, Il fumo, p. 484

Cap. 8, Psicanalisi o conclusioni, p.493

“*Ultima pagina*” de *La coscienza di Zeno* (fotocopia);

Il romanzo psicologico: riflessioni finali

Modulo 6: Montale e Quasimodo e la lirica del dolore e della guerra

Eugenio Montale (2 ore)

Cenni biografici e “*Ossi di seppia*”, p.584 e p. 597

Il male di vivere e la tecnica del correlativo oggettivo

Testo: “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” (pag. 605) da “*Ossi di seppia*”;

Salvatore Quasimodo (2 ore)

L’Ermetismo, p. 695

Cenni biografici, p. 698

Testo: “*Alle fronde dei salici*”, da *Giorno dopo giorno*, p. 949

Modulo 7: Shoah e Resistenza

La letteratura dal primo al secondo dopoguerra (fotocopia:sintesi da p.690 a p.744) (1 ora)

Primo Levi (1 ora)

Cenni biografici

Testo: Poesia “*Voi che vivete sicuri*” da *Se questo è un uomo* (p.737)

Cesare Pavese (1 ora)

Cenni biografici

Testo: “*La guerra è finita soltanto per i morti*” da *La casa in collina* (p.717)

Beppe Fenoglio (1 ora)

Cenni biografici

Testo: “*Uccidere un uomo*” da *Il partigiano Johnny* (p.730)

Modulo 8: Lo sperimentalismo ed il postmoderno

Italo Calvino (7 ore)

Biografia essenziale, p. 898

Presentazione delle opere principali, p. 900

Testi: “*Prefazione*” da *Il sentiero dei nidi di ragno* (p.821)

“*Il boom economico e la mutazione antropologica*” da *La speculazione edilizia*, p. 913 + p. 458 del Vol.3 di Storia;

“*Tutto in un punto*” (fotocopia) da *Le cosmicomiche*

“*Ipazia, una città invisibile*” da *Le città invisibili* (pag. 918)

Dino Buzzati (2 ore)

Cenni biografici: Buzzati e la Valle di Primiero

Presentazione delle opere principali

Testo: “*La torre Eiffel*” (fotocopia)

Nel corso dell’anno scolastico ciascuna/o ragazza/o ha letto e presentato alla classe, corredandolo di scheda-libro, uno dei seguenti classici della narrativa tra Ottocento e Novecento :

Gustav Flaubert, *Madame Bovary*

Ernest Miller Hemingway, *Addio alle armi*

Luigi Pirandello, *Uno nessuno centomila*

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Franz Kafka, *Il castello*

Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*

Fred Uhlman, *L'amico ritrovato*

Arthur Schnitzler, *La signorina Else*

Elio Vittorini, *Conversazione in Sicilia*

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe ha partecipato ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto "***La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati***" ha permesso di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame (5 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i giovedì dal 27 aprile al 25 maggio per un totale di 10 ore).

STORIA

prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE : 2 ore settimanali per un totale di 66 ore

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 alunni (7 femmine e 3 maschi) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la classe 5^A.F.M. : la maggior parte dei ragazzi ha dimostrato interesse per la disciplina e gli argomenti proposti.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel nostro Paese la Storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria del passato, alla percezione del presente ed alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare il senso della storia globale e locale.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Storia:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.
- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno

costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.

- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

Una parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati , ottenendo in un caso distinti risultati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Problematizzazione degli argomenti, ricerca nel testo delle informazioni rilevanti e delle parole chiave, lezione frontale, uso del libro di testo, interpretazione di fonti e di grafici di facile reperibilità , uso di carte storiche, tematiche, confronto di modi di vita, lettura ed interpretazione di fotografie ed altri documenti storici.

Presentazione, motivazione e finalità del Modulo, lettura del testo guidata e non, uso del dizionario per la comprensione e l'acquisizione del lessico specifico. Analisi di eventi, processi, fenomeni e problemi, ricostruzioni cronologiche e riconoscimento di rapporti causa-effetto-consequenzialità, con schemi, grafici e domande guida per leggere e decodificare carte e documenti. Spiegazione e riutilizzo di tecniche per la rappresentazione spazio-temporale (utilizzo della linea del tempo) di eventi e di fenomeni. Domande e discussioni guidate per individuare i concetti specifici. Utilizzo degli appunti, di mappe concettuali e del quaderno di lavoro.

Libro in adozione : A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *NOI NEL TEMPO 3*, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020.

Versione digitale del libro in adozione, risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

E' stata somministrata una verifica scritta e si è dato più spazio alle interrogazioni.

La valutazione è stata intesa innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Per la compilazione del giudizio sono stabiliti i seguenti criteri generali:

impegno, interesse e partecipazione

grado di socializzazione e maturazione personale
costanza nello svolgimento dello studio
metodo di studio
grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
abilità pratico-operative e mnemoniche
proprietà del linguaggio specifico

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunno/a.

6. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLA PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Primo quadrimestre

Modulo 1 e Modulo 2 (Sintesi dei CAP. dal 17 al 22 del Vol. 2 di Storia)

Modulo 1 (5 ore) (appunti sul quaderno)

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento
Lo scenario europeo nella seconda metà dell'Ottocento
Il positivismo e l'evoluzionismo
La Seconda rivoluzione industriale (1870-1945)
La società industriale (borghesi e proletari)
Il colonialismo

Modulo 2 (1 ora) (appunti sul quaderno)

L'Italia negli ultimi decenni del secolo
L'Italia post-unitaria
La costruzione della nazione: la Destra Storica
La Sinistra storica

Il declino della Destra storica

Da Francesco Crispi alla crisi del 1898

Modulo 3 (1 ora)

Società e cultura all'inizio del Novecento (CAP.1, p. 4)

La belle époque

Nuove invenzioni e fonti di energia

La nuova organizzazione del lavoro

Le donne nella società di massa

I mass media e il tempo libero

Modulo 4 (1 ora)

L'età dell'imperialismo (CAP. 2, p. 22)

Imperialismo, militarismo e pacifismo

Guerre imperialistiche

Nuovi nazionalismi

Le tensioni nei Balcani

Modulo 5 (1 ora)

L'età giolittiana (CAP. 3, p. 42)

L'inserimento delle masse nella vita politica

Economia e società durante l'età giolittiana

La politica estera italiana e la guerra di Libia

L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

Modulo 6 (4 ore)

La Prima Guerra Mondiale (CAP. 4, p. 78)

Le cause del conflitto e il suo inizio

I campi di battaglia e la modernità del conflitto
L'intervento dell'Italia
La fase centrale della guerra e la sua conclusione
I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni
L'Europa dopo il primo conflitto mondiale (mappa storica)

Modulo 7 (2 ore)

La Rivoluzione in Russia (CAP. 5, p. 100)

La rivoluzione di febbraio
La conquista del potere da parte dei bolscevichi
Lenin e l'instaurazione del potere bolscevico
Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell' U.R.S.S.

Modulo 8 (2 ore)

Il declino dell'Europa (CAP. 6, p. 134)

Le conseguenze della Grande guerra
La repubblica di Weimar in Germania
Le relazioni internazionali tra speranza e timori

Modulo 9 (4 ore)

La crisi in Italia e le origini del fascismo (CAP. 7, p. 152)

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
Il quadro politico italiano del dopoguerra
Il "biennio rosso"
La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere
Verso un regime dittatoriale

Modulo 10 (1 ora)

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (CAP. 8, p.170)

Il primato degli Stati Uniti

La crisi economica ed il *New Deal*

Le conseguenze della crisi nel mondo

Secondo quadrimestre

Modulo 11 (2 ore)

La dittatura fascista (CAP. 10, p. 226)

Il consolidamento del fascismo

La politica economica del fascismo: l'autarchia

La politica estera e la politica demografica

La ricerca del consenso

La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi

L'ideologia fascista e gli intellettuali

L'antifascismo e i suoi limiti

Modulo 12 (1 ora)

La dittatura sovietica (CAP. 11, p. 246)

L'ascesa al potere di Stalin

La liquidazione degli avversari

La trasformazione delle classi

La Costituzione staliniana del 1936

La dittatura staliniana

L'anticomunismo in Occidente

Modulo 13 (1 ora)

La dittatura nazionalsocialista (CAP. 12, p. 268)

Hitler al potere

L'instaurazione della dittatura

I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista

La politica religiosa e la persecuzione razziale

L'organizzazione del consenso

Modulo 14 (3 ore)

I rapporti internazionali e la guerra civile di Spagna (CAP. 13, p.306)

La Germania nazista sulla scena internazionale

La politica estera dell'Italia

I Fronti popolari e la guerra civile spagnola

La rinascita dell'espansionismo tedesco (l'*Anschluss*)

Modulo 15 (5 ore)

La prima fase della Seconda Guerra mondiale (CAP. 14, p. 324)

L'inizio del secondo conflitto mondiale

L'offensiva ad occidente

La “guerra parallela” di Mussolini

La guerra diventa mondiale

Modulo 16 (5 ore)

La fine del conflitto (Cap. 15, p. 348)

La svolta della guerra

L'Italia divisa in due

L'ultima fase della guerra contro la Germania

La conclusione della guerra contro il Giappone

Le atrocità della guerra

I processi e i trattati di pace

L'Europa nel secondo dopoguerra (mappa storica)

Modulo 17 (3 ore)

La Guerra fredda (CAP. 16-17-22, p. 390, p. 410, p. 548) appunti sul quaderno

L'inizio della guerra fredda

Gli sviluppi della guerra fredda

La fine dell'U.R.S.S.

L'Europa oggi (mappa storica)

Modulo 18 (3 ore)

L'Italia repubblicana: dal dopoguerra ad oggi (CAP. 18 e 23 p. 430 e p. 568) appunti sul quaderno

La nascita della Repubblica italiana

I primi anni della Repubblica

Il boom economico

L'Italia del Sessantotto e gli "anni di piombo"

La fine della Prima Repubblica

Modulo 19 (1 ora)

La decolonizzazione (CAP. 19, p. 470) appunti sul quaderno

La fine del mondo coloniale

Modulo 20 (2 ore)

Il Terzo mondo (CAP. 20, p. 490) appunti sul quaderno

Il Terzo mondo

Modulo 21 (3 ore)

Verso il nuovo millennio: il mondo nell'era della globalizzazione (CAP. 24, p. 588) appunti sul quaderno

L'egemonia mondiale degli Stati Uniti

L'Unione Europea ed i suoi paesi principali

L'Agenda 2030

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe ha partecipato ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto *“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati”* ha permesso di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame (5 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i giovedì dal 27 aprile al 25 maggio per un totale di 10 ore).

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primiero

Disciplina: **Lingua e civiltà tedesca**

Docente: **Gianfranca Magnabosco**

A.S. 2022/2023

La classe ha dimostrato un interesse generalmente discreto e ha raggiunto un livello di conoscenze che rispecchia il diverso impegno e la costanza nello studio dimostrati durante l'anno. Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione generalmente completa, altri una sufficiente o quasi sufficiente preparazione, talvolta lacunosa.

Metodologie Didattiche

L'articolazione di ogni attività didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo delle 4 abilità:

- comprensione di testi audio-oral e scritti: individuazione delle informazioni, deduzione dal contesto delle parole sconosciute;
- produzione orale, attività comunicative individuali e in coppia;
- produzione scritta: produzione di testi su argomenti trattati in classe.

Lezione frontale, lezione interattiva, attività di ascolto guidato, esecuzione in classe di esercizi strutturati, attività di riflessione sulla lingua 2, discussione di problemi, traduzione, lavori di gruppo, attività in coppia.

Obiettivi di Competenza

Le attività didattiche hanno avuto come obiettivo la formazione e il consolidamento delle seguenti competenze.

1) COMPETENZA 1: LIVELLI B1/B2

Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2) COMPETENZA 2: LIVELLI B1/B2

Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3) COMPETENZA 3: LIVELLI B1/B2

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è stata l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere.

Si è proceduto per contesti calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta e si è tenuto conto anche delle competenze legate alla cittadinanza, tenendo sempre conto del livello: imparare a imparare; collaborare e partecipare, risolvere problemi e progettare; interpretare e acquisire l'informazione; riflettere sulla lingua (*Sprechintentionen* e analogie e differenze nelle strutture e funzioni rispetto alla lingua madre ed a altre lingue comunitarie); approfondire la cultura e la civiltà dei paesi stranieri.

Modalità di verifica e valutazione

Sono state previste una verifica scritte e due orali nel primo quadrimestre, tre verifiche orali nel secondo periodo; sono state inoltre somministrate e valutate attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa. Per la valutazione sommativa sono state somministrate

- prova scritta (la tipologia delle prove ha toccato gli ambiti sintattico-grammaticale e i linguaggi settoriali propri dell'indirizzo turistico)
- prove orali (esposizione degli argomenti compresi in programma, con particolare attenzione agli elementi sintattico-grammaticali, alla capacità di articolazione delle frasi, alla qualità e varietà del lessico utilizzato).

Per la verifica scritta, il criterio di misurazione ha previsto come soglia di accettabilità il 60% degli item corretti. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue, presente nel Progetto d'Istituto.

Le esercitazioni hanno dato l'opportunità allo studente di utilizzare l'errore per una revisione dell'argomento. Nella valutazione finale si è tenuto conto di tutto l'iter formativo dello studente e cioè della qualità dell'apprendimento, della qualità dell'impegno, della qualità della partecipazione, della qualità del metodo di studio.

Lo svolgimento dell'ora curriculare con il lettore (1 su 4 ore curricolari) ha avuto come filo conduttore i testi turistici affrontati in classe e in fonti autentiche scaricate da internet o trovate presso enti e agenzie turistiche presenti sul territorio. Sono stati validi strumenti di lavoro, che hanno fornito spunti di riflessione e di discussione, dando la possibilità di ampliare le conoscenze, di integrare esperienze interculturali personali con quelle del gruppo classe, di stimolare e sviluppare abilità di *speaking* e di far acquisire lessico necessario per esprimersi autonomamente sui vari argomenti.

Competenze

Per quanto riguarda la competenza linguistica, una parte degli studenti è riuscita ad utilizzare un linguaggio lessicalmente vario, morfologicamente abbastanza corretto, formalmente abbastanza scorrevole e ha mostrato buone capacità di comprensione con buone capacità di rielaborazione personale; altri ancora hanno affrontato la trattazione degli argomenti in modo mnemonico presentando talvolta qualche momento di difficoltà nella rielaborazione.

PROGRAMMA

Sono stati svolti i seguenti moduli didattici:

Da Ziele ed. Hoepli

❖ Florenz und die Toskana:

- Florenz
- Das Chianti Gebiet

❖ Bayern und München:

- Bayern
- München

❖ Berlin

❖ Wien

Da Noch mehr im Bilde, ed Europass

- Die Romantik
- Der Aufstieg Preußens

- Ein Bismarck-Porträt
- Das 19. Jahrhundert und das Ende einer Epoche
- Zwischen Restauration und Revolution
- Vom Realismus zum Naturalismus
- Die Jahrhundertwende
- Vom ersten Weltkrieg zur Nazizeit
- Der erste Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Der Weg zur Nazi-Diktatur
- Das dritte Reich und der zweite Weltkrieg
- Die erste Hälfte des 20. Jahrhunderts
- Expressionismus
- Die Kunst der 20er Jahre
- Exilliteratur, Innere Migration, Stunde Null

Strumenti

Libro di testo: Ziele ed. Hoepli; Noch mehr im Bilde, ed Europass

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PROF. ALBERTO LAURIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di conoscenze della lingua inglese e degli argomenti di turismo in lingua inglese studiati durante l'anno, , lo rivela anche il fatto che metà della classe ha superato la certificazione B2. Da evidenziare le difficoltà palesate da qualche studente nel mantenere un livello di preparazione adeguato.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA- APPRENDIMENTO E CONOSCENZE:

A: Obiettivi formativi della disciplina :

- sviluppo della capacità comunicativa
- conoscenza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali sulla lingua straniera
- conoscenza dei principali modelli culturali del paese di cui si studia la lingua

B: Abilità richieste:

L'insegnamento della lingua straniera è stato impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- rivedere e consolidare le strutture linguistiche (in particolar modo i tempi verbali)
- acquisire la microlingua relativa al settore d'indirizzo .

stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;

-descrivere processi e/o situazioni in modo personale , con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale

-riferire sugli argomenti di turismo e di civiltà presentati.

-orientarsi con la guida dell'insegnante nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera ed individuare informazioni ed istruzioni.

-scrivere una breve relazione di carattere generale e/o specifica all'indirizzo con sufficiente coerenza, relativa agli argomenti studiati in maniera corretta e con lessico appropriato.

-possedere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero e usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette. Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti:

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

-uso in classe della lingua L2 con il supporto dell'insegnante madrelingua (1 ora su 4 a settimana)

-uso della L1 per le spiegazioni ogni volta che si è ritenuto necessario

-analisi in comune dei testi presi in considerazione

-fissazione scritta, autonoma o in comune di espressioni, vocaboli o regole.

STRUMENTI E MATERIALI:

-uso degli strumenti sotto indicati:

- libro di testo : Into English liv.3, ed.cambridge-

-New Inside Grammar-ed. Macmillan

-Tourism at work-ed.Europass - cd relativi al libro di testo -laboratorio- lettore dvd

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il grado di apprendimento è stato controllato con verifiche puntuali e periodiche, di tipo formativo (esercizi di completamento, trasformazione, test d'ascolto e comprensione, questionari, veloce indagine orale e scritta, sistematica osservazione del lavoro degli alunni), e di tipo sommativo (verifiche scritte ed orali strutturate e valutate su obiettivi prefissati relativi ad una unità didattica o a più sequenze con voto). Per l'orale il voto è stato fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia o rappresentare la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche

PROGRAMMA SVOLTO:

Le conoscenze relative ai paesi di lingua inglese , ai loro usi e costumi, ai modi di esprimersi nelle diverse situazioni hanno costituito una presenza costante in ogni momento dell'insegnamento. Gli argomenti di inglese tecnico, nell'ambito del turismo, sono stati i seguenti:

TOURISM FACTFILES: (ore 5)

ITALY

The regions of Italy-Highlights of Northern Italy- Postcards from the North-Highlights from the South Italy-Postcards from the South-Italian tourist offices pagg. 50-51-52-53-54-55-58

AIR TRAVEL: (ore 8)

Taking the plane-Expansion of air travel-Airlines-Flights- Airports-Aviation organizations-At the airports-Airline tickets-Booking a flight-Enquiries and replies pagg.60-61-62-63-68-69

LAND TRAVEL: (ore 7)

Road and rail –Travel by train-Travel by road-vocabulary –travel tips for the Usa and Britain-describing a tour pagg.70-71-72-73-76-77-80-81.

SEA TRAVEL: (ore 9)

Ship and sea travel – Ferries-Cruise ships-vocabulary-What's included in your cruise- Describing a river cruise 82-83-84-85-94-95

TOURISM FACTFILES: (ore 5)

The British Isles-The Regions of the British Isles-The best of England- Postcards from England-The Celtic Fringe- Postcards from Scotland, Ireland and Wales pagg. 100-101-102-103-104-105.

ACCOMMODATION-WHERE TO STAY: (ore 9)

Tourist accommodation- Development of tourist accommodation-Ancient times- Middle Ages-17th century-Victorian Age-Late 19th century-Modern times-Types of tourist-Tourist accommodation-Accommodation ratings-Correspondence with hotels pagg. 108-109-110-111-112-116-117.

HOTELS: (ore 9)

Types of hotel –City hotels-Resort hotels-Spa hotels- Conference hotels-Motels-Airport hotels-Describing a Hotel pagg.118-119-120-121.

ALTERNATIVES TO HOTELS: (ore 9)

Bed and breakfast- Farmstay holidays-Youth hostels-Universities-Self-catering-Rented accommodation -Timeshare schemes- Camping- Tourist accommodation in Australia- pagg.130-131-132-133-134.

TOURISM FACTFILES: (ore 6)

North America-The Regions of North America-Eastern Highlights-Postcards from the East-West wonders-Postcards from the west pagg.148-149-150-151-152-153.

ACTIVITIES: WHAT TO DO (ore 9)

Sightseeing-The Sights pagg.156-157-158-159.

Entertainment-Tourist activities: Shopping-Eating out- Night-life-Theatre shows, concerts and music festivals-Temporary art exhibitions-sports competitions-Feasts and Festivals pagg.168-169-170-171.Describing an event: the Regata storica pag.178.

Tourism factfiles:(ore 5)

Australia,New Zealand and Asia-pagg.196-197-198-199-200

DESTINATIONS: WHERE TO GO (ore 9)

City breaks -Attractions of cities- Trends in popularity. pagg.202-203(ore 2)

Cities(ore 2)Venice, Rome; what London offers and travelling-pagg.206-207-208)

Describing a city:Verona-pag.212

Seaside Holidays-(ore 3)-attractions of the seaside-what the seaside offers-the weather-effects of tourism-pagg.214-215-216

Countryside holidays-(ore 4) agriturismo- countryside activities-winter sports-national parks and ecotourism-Ecotourism, our commitment-pagg.228-229-230-231.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il programma di quest'anno scolastico è stato svolto secondo i criteri preposti focalizzati soprattutto sullo studio dell'inglese tecnico-turistico ovvero su quegli argomenti che ho ritenuto degni di interesse.

Disciplina: FRANCESE
Prof.ssa Annarosa Orlandi

Finalità della disciplina

La disciplina prevede l'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto e la conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua. Infine, è prevista l'acquisizione da parte degli allievi, tramite il confronto con diverse realtà socioculturali, di usi e costumi diversi dai propri.

Obiettivi di competenza

Le attività didattiche svolte e che si svolgeranno, puntano alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze : Comunicare nelle lingue straniere; Imparare ad imparare; Risolvere problemi; Spirito di iniziativa.

Metodologie

Il percorso formativo è stato caratterizzato per lo più dall'utilizzo costante della lingua straniera.

Si è privilegiata la lezione strutturata (presentation-practice-production) come prassi didattica, attivando sperimentazione di percorsi innovativi, dove particolare attenzione è stata prestata alla sfera relazionale ed emotiva.

Per favorire il confronto e la capacità espositiva, si è preferito il lavoro a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta dati e con esercitazioni orali.

Modalità di verifica e valutazione

I momenti valutativi sono avvenuti attraverso l'osservazione sistematica, mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono stati frutto di osservazioni e rilievi in varie occasioni, quali l'esposizione di lavori di gruppo, la relazione di un lavoro personale.

Elementi per la valutazione progressiva e finale sono:

- livello di partenza;
- impegno e partecipazione;
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- presenza alle lezioni;
- rielaborazione personale a casa;
- capacità di esposizione;
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

Programma svolto

Le tourisme

- Histoire du tourisme – Le tourisme en France et en Italie – Les entreprises touristiques – les agences de voyages
- Présenter un itinéraire touristique dans la Vallée du Primiero

Les différents types de tourisme

- Le tourisme balnéaire – Le tourisme vert – Le tourisme équitable – Le tourisme à la montagne – Le tourisme fluvial – Le tourisme de santé – Le tourisme oenogastronomique – Le tourisme et la spiritualité – Le tourisme scolaire – Le tourisme d'affaires . Le tourisme pour le 3e age – Le tourisme ludique
- Présenter un type de séjour en France / en Italie
- Tourisme et apprentissage des langues : “Séjour linguistique à Biarritz”
- Tourisme alternatif : “Volontariat, l’option bon plan des vacances avec Workaway”: Simuler un voyage dans un pays étranger / francophone.
- Tourisme de masse : Bénédiction ou malédiction ? – “ Le Mont Blanc: Un des sites qui a pris des mesures en 2018 contre le tourisme de masse”.

Les types d'hébergements

- L'hôtellerie – Présentation d'un hôtel - les villages de vacances – les locations – les logis de France – les autres hébergements
Demander – annuler une réservation

Les transports

- Le transport aérien - le transport ferroviaire - le transport routier – le transport maritime et fluvial – les transports urbains.
- Initiative de l'UE : “Pass Interrail gratuit pour les jeunes européens de 18 ans”

La France - les 13 régions de France et leurs capitales – La Bretagne – la Corse

Les régions d'outre-mer –La Réunion

L'Italie - La Vénétie – La Toscane

Union européenne

- Histoire - Pays fondateurs – Symboles - Pays de l'UE - Institutions politiques - Espace Schengen – Pays membres de la zone Euro - Valeurs et Objectifs

ECC

La Déclaration universelle des Droits de l'homme: article 19 (ore svolte : 6)

- Limites à la liberté d’expression
- Le prix Sakharov pour la liberté d’opinion
- Reporters sans frontières: Classement 2022 pour la liberté de presse

Testi audiovisivi utilizzati

- Bande annonce du film “Le voyage de Fanny” et interview de Fanny Ben-Ami, témoin de l’holocauste (Journée de la mémoire)
- Le prix Sakharov 2022 décerné au courageux peuple ukrainien par le Parlement européen (Euronews 19/10/22)
- Voyager autrement à la rencontre du monde (www.workaway.info/fr)
- Contre le tourisme de masse : 5 sites qui ont pris des mesures en 2018 (La Croix)
- Les contrecoups du tourisme de masse (Radio Canada info)
- Tourisme vert: Les campings affichent complet (France 3 Nouvelle-Aquitaine)
- Esl - Séjour linguistique à Lyon (www.esl.fr)
- Jacques Prévert “Déjeuner du matin” (court-métrage de Emmanuel Tenenbaum)
- Soprano “Hiro”

Strumenti e materiali adottati

- Utilizzo di varie forme espressive (film, immagini, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.
- Uso di computer / audio-registratore
- Testi adottati: *Tourisme en action*, Domitille Hatuel, Ed. ELI
- Materiali didattici elaborati dall’insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Ore di lezione svolte: 73 (fino al 2 maggio)

Ore di lezione da svolgere : 15 (fino al 9 giugno)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO – A.S. 2022/2023

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

PROF.SSA GIOVANNA CHIRAFISI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Ore settimanali 3

I Quadrimestre 38

II Quadrimestre 34

Totale delle ore svolte fino al 02/05/2023 72 , ore da effettuare al 09/06/2023 17

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

Il gruppo-classe ha evidenziato sempre un atteggiamento adeguato nell'affrontare le attività scolastiche. I livelli di impegno, i risultati di apprendimento, le abilità e le competenze dimostrati durante l'anno pur con le fisiologiche differenze individuali, sono stati mantenuti nella disciplina con interesse e studio regolare, evidenziando nella maggior parte dei casi un approccio allo studio apprezzabile. La classe ha partecipato al progetto sulla "legalità" che è stato svolto in alcuni casi in gruppo sul quale è stata basata una buona parte della valutazione di ECC

FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

- valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, ambientali, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale che incidono nel contesto turistico
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- acquisire le competenze relative all'ambito turistico, essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico

CONOSCENZE

Gli organi costituzionali e la Pubblica amministrazione

- Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali
- L'organizzazione e la funzione degli enti locali
- L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico

Le istituzioni internazionali

- Il processo di integrazione europea
- Gli organi dell'Unione europea ed i rapporti fra le istituzioni comunitarie
- Le principali organizzazioni internazionali

L'organizzazione turistica europea

- Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico

Il patrimonio artistico e culturale italiano

- Tutela e valorizzazione dei beni culturali

La tutela del consumatore-turista

- La normativa di tutela nel caso di acquisto di pacchetti turistici (revisione del prezzo, modifiche delle condizioni contrattuali, disdetta prima della partenza, ritardi nelle partenze, disagi in loco, danno da vacanza rovinata)

ABILITA'

Gli organi costituzionali e la Pubblica amministrazione

- Riconoscere le funzioni assegnate agli organi costituzionali
- Comprendere i principi dell'attività giurisdizionale
- Riconoscere i soggetti pubblici o privati, locali, nazionali ed internazionali che operano nel settore turistico

Le istituzioni internazionali

- Interpretare e valutare il significato politico ed economico della integrazione europea
- Individuare le relazioni intercorrenti tra le istituzioni comunitarie e le istituzioni nazionali
- Valutare gli effetti della globalizzazione nei rapporti di forza tra i paesi

L'organizzazione turistica europea

- Distinguere quali sono e come funzionano i fondi preposti a sostegno dello sviluppo del territorio e destinati al turismo

Il patrimonio artistico e culturale italiano

- Applicare la normativa a tutela dei beni culturali e del paesaggio
- Riconoscere le diverse categorie di beni facenti parte del patrimonio culturale italiano

La tutela del consumatore-turista

- Individuare le tutele fondamentali previste per il consumatore-turista

COMPETENZE

Gli organi costituzionali e la Pubblica amministrazione

- Confrontare il ruolo ed il rapporto degli organi costituzionali a livello centrale e locale
- Analizzare ruoli e funzioni dell'amministrazione pubblica nel settore turistico
- Rielaborare i compiti dei diversi soggetti che operano nel turismo

Le istituzioni internazionali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Carta UE e della Dichiarazione Universale dei diritti umani
- Saper individuare le limitazioni di sovranità derivanti dall'appartenenza di uno Stato ad una organizzazione sovranazionale e/o internazionale

L'organizzazione turistica europea

- Analizzare il ruolo e la dimensione internazionale del turismo
- Individuare il ruolo dell'Unione europea e le diverse opportunità di sviluppo offerte nel settore turistico

Il patrimonio artistico e culturale italiano

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali
- Offrire la possibilità di veicolare la coscienza del territorio finalizzato ad assicurare l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

La tutela del consumatore turista

- Individuare e accedere alla normativa che tutela il consumatore ed il turista

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica si è sviluppata attraverso: lezione frontale, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, soluzione dei casi, attività di ricerca, uso del libro di testo, Costituzione della Repubblica italiana, adesione a progetti, attività di potenziamento, ricorso a esperti, uso di tecnologie informatiche e nuove forme di comunicazione visiva e multimediale (Lim, presentazione con Power Point ecc.)

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate per quadrimestre prove di diversa tipologia scritte/orali prove strutturate e semi strutturate per valutare la conoscenza acquisita dei contenuti di volta in volta testati.

Oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi. Le valutazioni sono state eseguite nel rispetto della griglia adottata dall'Istituto

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo "Diritto e legislazione turistica" Autore Paolo Ronchetti Terza Edizione Zanichelli

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 Lo Stato

- I. Dalla società allo Stato 2
- II. Cittadino italiano e cittadino europeo 4
- III. Il territorio 6
- IV. La sovranità 8
- V. Le forme di Stato 9
- VI. Le forme di governo 10

A2 Da sudditi a cittadini

- I. Lo Stato assoluto: il suddito 16
- II. Verso lo Stato liberale 17
- III. Lo Stato liberale: il cittadino 19
- IV. Lo Stato democratico 20
- V. La democrazia indiretta: il diritto di voto 23
- VI. La democrazia diretta: il referendum 26

A3 La Costituzione repubblicana

- I. Lo Statuto albertino 34
- II. Il fascismo 35
- III. Dalla guerra alla Repubblica 38
- IV. La Costituzione 41
- V. La revisione della Costituzione 44

A4 L'ordinamento internazionale

- I. La globalizzazione 48
- II. Il diritto internazionale 50
- III. L'ONU 51
- IV. La tutela dei diritti umani 53

- V. Il diritto di asilo 56
- VI. L'Italia e l'ordinamento internazionale 57
- VII. La difesa della Patria 58

Le nostre istituzioni

B1 Il Parlamento

- I. Il bicameralismo 68
- II. Deputati e senatori 72
- III. L'organizzazione delle Camere 75
- IV. Dal voto al seggio: i sistemi elettorali 77
- V. Il sistema elettorale italiano 80
- VI. Le funzioni del Parlamento 81
- VII. La funzione legislativa del Parlamento 82

B2 Il Governo

- I. La composizione del Governo 90
- II. La responsabilità penale dei membri del Governo 93
- III. Il procedimento di formazione del Governo 95
- IV. La crisi del Governo 97
- V. Le funzioni del Governo 98
- VI. La funzione normativa del Governo 98

B3 Il Presidente della Repubblica

- I. La repubblica parlamentare 104
- II. L'elezione del Presidente della Repubblica 105
- III. I poteri del Presidente della Repubblica 107
- IV. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica 109

B4 La Corte Costituzionale

- I. La composizione della Corte costituzionale 116
- II. Le funzioni della Corte costituzionale 117

B5 La Magistratura

- I. La funzione giurisdizionale 122
- II. Il processo: accusa e difesa 125
- III. L'amministrazione della giustizia 128
- IV. La giurisdizione ordinaria 129
- V. La responsabilità dei giudici 132
- VI. Il Consiglio Superiore della Magistratura 135

B6 Le autonomie territoriali

- I. Autonomia e decentramento 138
- II. Gli enti autonomi territoriali 139
- III. La Regione 141
- IV. Il Comune 145
- V. Dalla Provincia alla Città metropolitana 148
- VI. Roma Capitale 151

Il referendum costituzionale del 2016 156

La Pubblica Amministrazione

C1 L'ordinamento amministrativo

La riforma della Pubblica Amministrazione 162

- I. L'attività amministrativa 163
- II. I principi costituzionali in materia amministrativa 164
- III. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione 166

- IV. Organi attivi, consultivi e di controllo 170
- V. Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti 171
- VI. Le autorità indipendenti 174
- VII. I beni pubblici 176
- VIII. Il rapporto di pubblico impiego 178

C2 Gli atti della Pubblica Amministrazione

- I. Gli atti amministrativi 186
- II. Il provvedimento amministrativo 187
- III. La discrezionalità amministrativa 189
- IV. Il procedimento amministrativo 191
- V. La semplificazione amministrativa 192
- VI. L'invalidità degli atti amministrativi 194
- VII. I contratti della Pubblica Amministrazione 196
- VIII. Il Codice degli appalti pubblici 198

Il patrimonio artistico e culturale italiano

D1 I beni culturali

- I. L'organizzazione del MIBACT 260
- II. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia 262
- III. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio 265
- IV. I beni culturali ecclesiastici 267
- V. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali 269

- VI. La catalogazione dei beni culturali 271
- VII. I beni culturali privati 272
- VIII. L'espropriazione dei beni culturali 273
- IX. Il demanio culturale 275

D2 Un immenso patrimonio culturale

- I. I beni archeologici 278
- II. I luoghi della cultura 281
- III. Il finanziamento della cultura 284
- IV. Il Patrimonio Unesco 287
- V. Il Grande Progetto Pompei e il ripristino della Reggia di Caserta 291

D3 Un patrimonio da conservare

- I. La circolazione internazionale dei beni culturali 296
- II. I beni culturali non trasferibili all'estero 296
- III. I beni culturali trasferibili all'estero 298
- IV. L'uscita temporanea dei beni culturali 299
- V. I professionisti dei beni culturali 300
- VI. Il restauro dei beni culturali 301
- VII. La falsificazione dei beni culturali 302
- VIII. Il rientro dei beni culturali usciti illecitamente 304
- IX. La tutela dei beni culturali in tempo di guerra 306

Un turismo sostenibile

E1 Il turismo e l'ambiente

Il problema ambiente 316

Ambiente e sviluppo sostenibile 317

- I. La sopranazionalità del problema ambientale 320
- II. La tutela ambientale paesaggistica in Italia 323

- III. Il rapporto biunivoco fra turismo e ambiente 326
- IV. Le aree naturali protette 327
- V. Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile 331
- VI. Il turismo naturalistico 334
- VII. L'ecoturismo 335
- VIII. Il turismo responsabile 337

E2 La tutela del consumatore-turista

- I. Il consumo 342
- II. Un consumatore a sovranità limitata? 344
- III. La normativa antitrust 346
- IV. Il Codice del consumo 348
- V. L'e-commerce 352
- VI. La disciplina giuridica dell'e-commerce 354
- VII. La Carta dei diritti del turista 358

Il turismo nell'Unione europea

F1 Il processo di integrazione europea

- I. L'Europa divisa 372
- II. La nascita dell'Unione europea 374
- III. L'allargamento verso Est 377
- IV. Dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona 378
- V. L'Unione economica e monetaria 380
- VI. L'Unione europea e gli Stati membri 383
- VII. La Gran Bretagna esce dall'Unione europea 385

F2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

- I. Il Parlamento europeo 392
- II. Il Consiglio europeo e il suo Presidente 394
- III. Il Consiglio dell'Unione 395
- IV. La Commissione europea e il suo Presidente 397
- V. L'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri 398
- VI. La Corte di giustizia dell'Unione 399
- VII. La Corte dei conti europea 400
- VIII. Gli altri organi dell'Unione 400
- IX. Gli atti dell'Unione 401

F3 L'organizzazione turistica europea

- I. L'Organizzazione mondiale del turismo 406
- II. L'Europa: prima destinazione turistica mondiale 409
- III. La politica turistica negli anni dell'integrazione europea 411
- IV. L'industria del turismo nell'Unione europea 413
- V. Un turismo europeo sostenibile 415
- VI. Le fonti comunitarie di finanziamento del settore turistico 417
- VII. Le Capitali europee della cultura 419

La legislazione turistica italiana

G1 Il turismo fra autonomia e centralismo

- I. Il turismo nella Costituzione 206
- II. La Corte costituzionale e la normativa turistica 208
- III. Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini 210213
- IV. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

G2 L'organizzazione turistica nazionale

- I. L'ordinamento turistico statale 218

- II. Le Conferenze in materia di turismo 221
- III. Gli enti pubblici turistici 224
- IV. L'organizzazione turistica locale 228
- V. I Sistemi turistici locali 231

G3 La legislazione turistica regionale

- I. L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo 238
- II. La legislazione turistica della Lombardia 239 Cenni
- III. La legislazione turistica dell'Emilia – Romagna 242 Cenni
- IV. La legislazione turistica del Lazio 245Cenni
- V. La legislazione turistica della Campania 249Cenni

CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- I. La violenza di genere
- II. Il patrimonio artistico e culturale italiano
 - I beni culturali
 - Un immenso patrimoniale culturale
 - Un patrimonio da conservare
- III. Un turismo sostenibile
 - Il turismo e l'ambiente

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI A.S..2022/2023

PROGETTO LEGALITA'

DESTINATARI Il progetto si rivolge alla classe 5[^] TUR dell'I.C. PRIMIERO.

Il progetto nasce, per intraprendere insieme agli alunni un itinerario culturale che riguarda “la tutela del patrimonio culturale connesso a feste folkloristiche” attraverso attività' tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio e delle sue risorse.

Il progetto intende dimostrare che tutelando il patrimonio culturale è possibile creare circuiti virtuosi che fanno perno sui valori della cultura, e sul raggiungimento di obiettivi sostenibili

TEMPI DI SVOLGIMENTO Il progetto è stato svolto in orario curricolare ed extracurricolare nel periodo compreso tra il mese di novembre e il mese di febbraio. Interviene in qualità di esperto nello svolgimento dell'attività suddetta il prof Brunet Luca dell'I.C. PRIMIERO nelle seguenti date: 12/01/2023; 20/01/202

Docente Chirafisi Giovanna

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO - A.S. 2022/2023

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Prof. ELISA D'AGOSTINI

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

LUNEDI'	10:25-11:15 1h da 50'
MARTEDI'	10:25-12:05 2h da 50'
MERCOLEDI'	10:25-11:15 3h da 50'
TOTALE	4h da 50' settimanali

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA: la classe per quanto concerne la materia Discipline Turistiche Aziendali si presenta eterogenea. Un terzo degli studenti manifesta interesse, costante impegno e relativo profitto più che soddisfacente; un altro terzo dimostra profitti sufficienti ma livelli di interesse ed impegno incostanti; l'ultimo terzo presenta difficoltà e scarsa volontà nell'approccio alla disciplina, il profitto varia, anche di molto, in relazione all'argomento che viene affrontato.
3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI: La disciplina "Discipline turistiche aziendali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso di studi i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

La disciplina concorre nel quinto anno al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- Contribuire a realizzare piano di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

Ulteriori competenze:

- Avanzare ipotesi a partire da esempi concreti
- Ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Senso di iniziativa e imprenditorialità

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI:

Considerati i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è offerto un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Ogni nuovo argomento è stato trattato attraverso l'alternanza di lezioni frontali e discussioni dialogate. Le esercitazioni sono state affrontate con una modalità partecipativa, in modo che gli studenti imparassero facendo e si aiutassero reciprocamente. Si è fatto uso di supporti multimediali (video, PDF, presentazioni PPT) per approfondimenti e ripassi.

Dove possibile si è optato per l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, in particolare durante le lezioni CLIL. In alcuni casi è stata utilizzata la modalità flipped classroom facendo produrre agli studenti dei contenuti multimediali da presentare alla classe su nuovi semplici argomenti teorici. E' stata attivata la metodologia del peer tutoring, nello svolgimento delle esercitazioni in aula.

Gli strumenti utilizzati:

- Libro di testo: "Scelta turismo più" volume 3, G. Campagna - V. Loconsole, ed. Tramontana
- LIM/Smart TV, Laboratorio mobile
- Utilizzo di piattaforma GSuite for Education per condivisione materiali, assegnazione e restituzione di compiti e test, questionari per valutazione formativa, produzione di testi e presentazioni multimediali, utilizzo del foglio elettronico
- Applicazione alla realtà degli argomenti studiati, utilizzando i metodi deduttivo ed induttivo
- Casi aziendali

- Esercitazioni guidate svolte in gruppo

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA: sono state effettuate prevalentemente prove scritte per verificare gli obiettivi di apprendimento, conoscenza, comprensione ed abilità della classe. Per le prove strutturate e gli esercizi è stato adottato un criterio percentuale ponderato di risposte corrette. Per le prove non strutturate è stata adottata una valutazione basata sulla griglia di valutazione adottata dal dipartimento e dal progetto d'istituto.

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, effettuati sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Le prove orali e pratiche sono state effettuate ad integrazione delle valutazioni scritte sulla base di presentazioni di lavori personali o esposizione di lavori di gruppo.

Si è tenuto conto altresì dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento e di lavoro personali, delle capacità espositive, di rielaborazione personale, di operare collegamenti interdisciplinari, dell'autonomia, della capacità di organizzare il proprio studio e della responsabilità personale e sociale.

6. PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: direct costing, full costing e Activity Based Costing
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

MODULO 2: Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- L'attività dei Tour Operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business travel (di cui Turismo congressuale in modalità CLIL)

MODULO 3: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan

- Cenni al budget e all'analisi degli scostamenti

MODULO 4

- Marketing territoriale

7. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL:

Titolo modulo proposto: Kongresstourismus

Tempistiche: primo quadrimestre per 1 ora a settimana (50')

Monte ore effettivo: 16 ore (50')

Argomenti: introduzione al progetto CLIL; impostazione del lavoro con consegna e presentazione, da parte dei docenti, di un testo sul turismo congressuale; formulazione di risposte, da parte degli studenti, a domande individuali relative al testo; condivisione correzione e commento delle risposte elaborate; assegnazione di un'attività cooperativa sull'argomento con l'obiettivo di produrre una presentazione ppt alla quale ogni studente ha contribuito con la creazione di una slide; commento e correzione delle slide prodotte; a lavoro ultimato gli studenti hanno esposto la presentazione, in un primo momento alla stessa classe e, successivamente, alla classe terza economico indirizzo turistico.

Metodologie: apprendimento cooperativo

Modalità di verifica: prova strutturata con domande a scelta multipla inserite in una verifica DTA; valutazione formativa continua e valutazione del lavoro cooperativo

Commento al percorso: l'attività è stata utile per gli studenti per la comprensione di un argomento del settore turistico in lingua. Oltre ad apprendere nuovi concetti, ciò ha permesso anche di rafforzare ed integrare le conoscenze relative al lessico settoriale in lingua. Un ulteriore beneficio è derivato dal lavoro cooperativo che ha permesso di potenziare le competenze trasversali quali, ad esempio, lavoro in team, responsabilità sociale, problem solving, public speaking.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI:

- Uscita didattica Borsa Internazionale del Turismo Montano BITM e Trentino Marketing a Trento, 17/11/2022

- Viaggio d'istruzione a Vienna dal 31/03 al 05/04/2023

ORE SVOLTE:

- primo quadrimestre: 69
- secondo quadrimestre: 59

prof.ssa Elisa D'Agostini

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO
SCUOLA SECONDARIA II° GRADO DI TRANSACQUA
RELAZIONE FINALE DI GEOGRAFIA TURISTICA
CLASSE V A
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Stefania Massa

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2 ORE per un totale di 66 ore annuali

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 elementi, di cui 7 alunne e 3 alunni. Un'allieva ha frequentato il quarto anno all'estero ed è rientrata nell'estate 2022. Non ha sostenuto una prova orale integrativa per questa disciplina. Sono presenti due discenti BES per i quali è stato attuato un programma ed è stata messa in atto un'azione didattica uguale a quella adottata per l'intera classe, senza ricorrere ad alcuna misura dispensativa o strumento compensativo. Gli studenti sono risultati discretamente interessati alla materia, soprattutto riguardo alle tematiche che pongono in relazione le attività umane con la natura e al modo di comportarsi socialmente dell'uomo; pertanto sono stati trattati argomenti che pongono in relazione le attività antropiche con il territorio; soprattutto temi che consentono di mettere in relazione l'ambiente con la storia dell'uomo nelle sue manifestazioni sociali, lavorative, commerciali, industriali, del tempo libero e del turismo.

Il comportamento degli allievi è stato corretto in aula. Tutti gli alunni hanno maturato adeguate competenze nella Geografia turistica che, in alcuni casi, si sono tradotte nel soddisfacente raggiungimento degli obiettivi legati alla specifica professionalità turistica.

Gli alunni si sono mostrati diligenti e, durante le lezioni, non hanno evidenziato particolari carenze nella comprensione degli argomenti proposti. Qualche incertezza è emersa in fase di verifica dei contenuti appresi, probabile conseguenza di un impegno a casa non sempre adeguato.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione pienamente discreto. Si evidenzia, però, in alcuni discenti, la tendenza a uno studio scolastico e mnemonico che non ha favorito l'autonomo e critico collegamento fra argomenti interdisciplinari. Nella classe si sono distinti alcuni elementi meritevoli che hanno ottenuto buoni, e a volte distinti risultati.

La classe in generale ha risposto positivamente all'azione didattico-educativa, dimostrando interesse per questa disciplina e maturando nell'arco dell'anno un modo sempre più consapevole e partecipe di affrontare l'impegno scolastico, che ha favorito una progressiva crescita del profitto complessivo. Questi progressi hanno portato ad un livello di preparazione generale nel complesso più che discreto. Il comportamento corretto ha reso possibile l'instaurarsi di un rapporto positivo con l'insegnante, caratterizzato da stima e fiducia reciproca.

Complessivamente, seppure con differenti livelli di acquisizione, si possono considerare raggiunti la maggior parte degli obiettivi prefissati:

- Saper usare in modo adeguato il lessico specifico.
- Saper esporre oralmente e per iscritto casi particolari e la situazione di un'area geografica o di un Paese in relazione al suo patrimonio turistico, alle strutture ricettive e all'entità dei flussi.
- Essere in grado di cogliere le principali relazioni tra turismo, economia e territorio.
- Conoscenza dei termini, dei concetti e delle nozioni che riguardano l'analisi geografica generale di una regione.
- Conoscenza dei termini, dei concetti e delle nozioni che inquadrano il fenomeno turistico nelle diverse aree oggetto di studio.
- Conseguimento di una consapevolezza critica riguardo all'attività turistica e alle sue implicazioni in relazione all'ambiente e alla società.
- Dare informazioni corrette per viaggiare nelle diverse aree oggetto di studio.

La classe ha affrontato lo studio della disciplina con serietà e impegno mostrando una soddisfacente crescita culturale. Nel corso dell'anno gli studenti hanno avuto un atteggiamento, non sempre collaborativo e disponibile al dialogo educativo, pur nel diverso interesse che inevitabilmente ogni studente ha mostrato nei confronti dei diversi argomenti trattati.

Il clima che ha accompagnato le lezioni ed ha segnato i rapporti con gli studenti è stato positivo e rispettoso. Inoltre, essa ha mantenuto un atteggiamento positivo dimostrando desiderio di apprendere e interesse alle proposte didattiche. La preparazione raggiunta è soddisfacente per la maggior parte degli studenti; quasi tutti hanno dimostrato impegno e volontà nel superare le difficoltà emerse.

Infine, la classe ha evidenziato, nel corso dell'anno, una partecipazione per lo più recettiva, un impegno adeguato e costante in preparazione alle verifiche scritte e orali e una discreta disponibilità nell'accogliere le proposte dell'insegnante. Tuttavia, solo un numero esiguo di studenti ha evidenziato una partecipazione attiva con domande e osservazioni che hanno arricchito il dibattito.

La classe ha assunto un comportamento sostanzialmente corretto e diligente. L'atteggiamento è risultato coerente con il contesto scolastico ed il livello di maturità raggiunto è adeguato ad una classe che si appresta a sostenere gli Esami di Stato.

Tutto il gruppo classe ha risposto in maniera complessivamente buona. Buoni sono da valutarsi i risultati raggiunti: quasi tutti gli allievi sono risultati in grado di esprimersi compiutamente sui temi approntati, con contributi d'analisi personale, ma per alcuni, i collegamenti e le relazioni hanno costituito un ostacolo di difficile comprensione e superamento. Resta soddisfacente la capacità critica d'interpretazione e la rielaborazione personale delle nozioni acquisite. La maggior parte degli allievi ha interagito con l'insegnante effettuando interventi significativi e adeguati alle richieste, fattori rilevanti per la trasmissione degli aspetti contenutistici propri della disciplina e inerenti il programma di quinta.

3. FINALITÀ

Premesso che l'intervento formativo va in ogni caso impostato basandosi sulle specifiche caratteristiche della classe, le finalità formative per quanto concerne l'insegnamento della Geografia Turistica è la formazione d'individui consapevoli della realtà sociale, economica, politica e culturale, nella quale vivono.

Con riferimento a ciò, gli obiettivi fissati tendono a portare l'alunno a:

- percepire la realtà e le problematiche ad esse relative;
- analizzare logicamente ed orientarsi in presenza di un problema o una condizione esistenziale, attraverso l'utilizzo di strumenti concettuali;
- assumere, attraverso l'approfondimento delle tematiche connesse alle relazioni che intercorrono tra attività antropiche e ambiente, maggiore capacità critica nei confronti della realtà scolastica ed extrascolastica in tutte le sue sfaccettature;
- assumere atteggiamenti di disponibilità al confronto con gli altri ed alla verifica delle proprie posizioni;
- consentire di individuare e di capire questioni essenziali per la società, che riguardano la distribuzione spaziale dei fenomeni come le relazioni uomo-ambiente; il rapporto territorio-insediamento delle attività turistiche, produttive ed economiche; i problemi, le cause e le conseguenze dello sviluppo e del sottosviluppo;
- accrescere la capacità d'osservazione e d'analisi delle relazioni e delle interazioni esistenti nel mondo reale;
- acquisire la consapevolezza e la coscienza necessarie per compiere scelte responsabili per quanto concerne la pianificazione e la configurazione del territorio, la salvaguardia dell'intero ecosistema, l'organizzazione economico-sociale;

- sviluppare la cognizione dei principali problemi che affliggono la collettività e aiutare a capire le diversità esistenti tra svariate etnie e ad approvarle secondo una visione fondata sul rispetto e sulla solidarietà reciproca;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

4. METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Le lezioni sono state effettuate utilizzando principalmente il metodo frontale, fornendo spiegazioni semplici e chiare. Ho proceduto anche con lezioni incentrate sul colloquio con i discenti, sollecitandoli a riflettere sulle tematiche, a rapportarsi con la loro realtà, ed a pensare in modo globalizzante. Ho adottato, pertanto, un approccio che usufruisce di procedure che si basano su lezioni: frontali; interattive; metodologiche induttive; svolte sotto forma di ricerca e su esercitazioni eseguite in classe o a casa allo scopo di stimolare lo studio individuale e il lavoro autonomo. Si è fatto uso della LIM, della tecnica del tutoring, del brainstorming, del cooperative learning.

Il libro di testo in adozione (TITOLO: Destinazione Mondo - Corso di Geografia turistica - Nuova Edizione, EDITORE: De Agostini - Deascuola, 2019, AUTORI: Stefano Bianchi, Rossella Köhler, Carla Vigolini. Dal sito deascuola.it è stato possibile accedere al sito del libro e consultare l'ebook), è stato integrato da rappresentazioni in PPT, da carte geografiche murali, dall'atlante, dalle guide, dall'enciclopedia multimediale, da fotocopie, da internet, da videocassette e da supporti multimediali per effettuare ricerche, relazioni e approfondimenti ed integrare il lavoro svolto in classe con quello eseguito a casa.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

Sono state utilizzate prove orali per verificare le conoscenze e l'abilità nell'uso del linguaggio formale, nonché le competenze acquisite e le capacità rielaborative personali. La valutazione scaturisce da una sintesi delle risposte ad osservazioni legate al momento didattico e quelle date nelle chiamate e dagli interventi spontanei. Parte integrante della valutazione sono stati l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la puntualità e la progressione nell'apprendimento. Sono state effettuate prove orali e scritte nel corso dell'intero anno scolastico. La valutazione, quindi, scaturisce da un insieme d'attività e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo, che non rappresenta il momento finale, ma comincia prima ancora del progetto didattico e si conclude con la regolazione dei processi, dei progetti, dei risultati, al fine di migliorare l'intervento formativo. I parametri valutativi di riferimento hanno riguardato **l'intensità** (profondità dell'analisi), la **coerenza logica tra un passo e l'altro** (abilità nell'interpretazione e nella spiegazione degli argomenti); la **precisione** (i livelli di correttezza), **l'efficacia** (la completezza della competenza raggiunta); la **dimostrabilità** di quanto sostenuto; la **capacità d'ascolto**; la **solidità delle argomentazioni**.

Sono state effettuate una prova orale e due prove scritte nel primo quadrimestre e 1 ricerca individuale e due prove scritte nel secondo quadrimestre.

Le verifiche scritte hanno riguardato gli aspetti rilevanti dell'unità disciplinare studiata e il livello di difficoltà delle domande è stata corrispondente allo scopo e al gruppo di alunni per cui sono stati redatti. Esse sono state utili per esaminare l'abilità degli alunni nel fornire risposte originali a questioni complesse e problematiche e per sostituire a volte le interrogazioni orali; infatti, sono state costituite dalle stesse domande che di solito sono poste oralmente, ma, richiedendo una risposta scritta, che riducono l'emozione degli alunni e mi consentono tempo sufficiente per esaminare, comparare, classificare in seguito gli elaborati.

Le verifiche effettuate durante i due periodi didattici sono state finalizzate ad accertare e valutare le abilità conseguite dallo studente, al fine anche di consentirgli una migliore espressione delle sue capacità. Sono state effettuate verifiche sommative, con finalità valutativa, e verifiche formative, con finalità di esercitazione, di autovalutazione e di feedback del processo di insegnamento-apprendimento.

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- interrogazione orale, finalizzata a valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare le argomentazioni e la proprietà di linguaggio;
- verifiche scritte funzionali a valutare, in contemporanea, la preparazione dell'intera classe su una unità didattica o su una parte consistente della stessa; il test ha consentito di accertare la capacità dello studente di fornire risposte sintetiche a problemi di natura diversa, garantendo altresì una adeguata oggettività nella valutazione da parte dell'insegnante; tali test hanno avuto l'obiettivo di comprendere il lavoro svolto e di accertare l'acquisizione di competenze, l'impegno, il comportamento, l'attenzione e le capacità collaborative.

Oltre alle prove suddette hanno costituito elementi di valutazione:

- la qualità del lavoro svolto a casa;
- l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola;
- l'impegno e la volontà mostrati dall'alunno nel processo di apprendimento;
- il progresso realizzato rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione sono stati preventivamente comunicati agli studenti dall'insegnante.

Gli indicatori valutati sono stati i seguenti:

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- proprietà e correttezza del linguaggio;

Abilità

- capacità di applicare le nozioni teoriche per identificare, descrivere, analizzare, interpretare;

Competenze

- capacità di acquisire, comunicare e interpretare informazioni e di trasferirle in contesti nuovi.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il programma è stato svolto secondo le direttive ministeriali, provinciali e le indicazioni formulate nel piano di lavoro all'inizio dell'anno scolastico in sede di gruppi didattici.

I contenuti, cioè gli argomenti, sono presentati con gradazioni diverse a seconda dell'orizzonte culturale degli alunni e in connessione con i saperi delle altre discipline nel contesto del PTOF.

Per rendere i contenuti coerenti con le finalità generali e con gli obiettivi specifici, ho privilegiato una visione globale delle tematiche geografiche e ho fatto emergere dalla globalità del sistema "territorio" le interconnessioni e le interdipendenze esistenti.

Dopo lo studio delle caratteristiche generali, si è proceduto al confronto tra i grandi sistemi economici e sono state proposte situazioni che spiegano le stesse realtà economiche e turistiche.

Ore primo quadrimestre: 30

Ore secondo quadrimestre: 30

Ore Totali: 60

MODULO A - UNITÁ 1 Pianeta turismo

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: definire il rapporto tra turismo e globalizzazione; l'impatto del turismo sull'ambiente; programmare un turismo sostenibile; evidenziare lo sviluppo dei trasporti e delle strutture ricettive; globalizzazione e sviluppo sostenibile; reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio.

Obiettivi in termini di abilità: saper utilizzare le conoscenze acquisite in relazione al tema proposto; saper utilizzare materiale vario come, ad esempio, articoli di giornale, riviste, video, materiale reperibile via Internet, per approfondire il tema proposto; saper operare confronti fra le realtà dei diversi Stati; riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico; confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico; riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali; riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Contenuti: turismo e globalizzazione (6h) (globalizzazione, origini della globalizzazione, organismi internazionali, multinazionali, politiche di liberismo economico, mappa economica del mondo, turismo e globalizzazione, opportunità di crescita e limiti allo sviluppo, bilancia e fatturato turistico, domanda e offerta turistica, prodotto turistico, mercato turistico, turismo e altri settori economici); impatto del turismo sull'ambiente (4h) (problematiche dello sfruttamento turistico, impatto ambientale del turismo, valutazione di impatto ambientale, biodiversità); turismo sostenibile (3h) (turismo sostenibile, ecoturismo e i viaggi responsabili, organizzazioni internazionali e turismo sostenibile-responsabile); il turismo nel mondo (2h) (il presente e il futuro del turismo, OMT, i flussi turistici, i siti UNESCO nel mondo); trasporti (3h) (turismo terrestre, turismo marittimo, turismo aereo); strutture ricettive (1h) (alberghi, esercizi extra-alberghieri, flussi turistici e strutture ricettive, ostelli della gioventù, residenze d'epoca, motel, villaggi turistici). Interrogazioni (4h). Verifica scritta (1h).

Argomenti trattati sino a fine novembre (24 ore)

MODULO A – UNITÁ 2 Il turismo responsabile e sostenibile

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: diverse forme di ecoturismo; richieste del turista eco; l'impatto del turismo sull'ambiente; programmare un turismo sostenibile; globalizzazione e sviluppo sostenibile; cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.

Obiettivi in termini di abilità: analizzare l'impatto ambientale e socio-economico dell'industria mondiale delle vacanze, riconoscendo la necessità di un turismo sostenibile e responsabile; riconoscere un territorio specifico dalle sue caratteristiche storico e artistiche; definire strategie di sviluppo del turismo sostenibile facendo riferimento alla specificità del patrimonio di un territorio; saper relazionare i contenuti appresi in classe con le proprie esperienze personali e le questioni di attualità.

Contenuti: Il turismo e gli obiettivi dell'agenda 2030 (1h); gli effetti del turismo (impatto ambientale e socio-economico) (1h); turismo, occasione di incontro responsabile ed esempi positivi (1h); le conferenze mondiali sul turismo sostenibile e il Codice Mondiale di etica del turismo (1h); il dark tourism e viaggiare rispettando i popoli (1h). Verifica scritta (1h)

Argomenti trattati sino a metà gennaio (6 ore)

MODULO B Africa

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: conoscere gli aspetti fondamentali degli Stati dell'area in relazione a: territorio, storia, cultura e turismo; conoscere le peculiarità di ciascuno Stato e aspetti di maggior interesse in ambito turistico; conoscere il ruolo del turismo come elemento di crescita economica nelle aree indicate; organizzazione sistematica dell'offerta turistica del territorio; forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali; aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale; tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO; siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità; modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei; patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo.

Obiettivi in termini di abilità: saper utilizzare, leggere e interpretare carte geografiche delle aree indicate; saper utilizzare varie fonti documentarie fra le quali: guide turistiche, materiale da agenzie turistiche, testi, film; saper costruire, presentare ed esporre un itinerario che interessi più località dell'area trattata; saper relazionare i contenuti appresi in classe con le proprie esperienze personali e le questioni di attualità; confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico; riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei; decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi; analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio; sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio; utilizzare le diverse fonti documentarie; progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale; sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

Contenuti: Africa mediterranea (risorse e flussi turistici, Egitto, Tunisia, Marocco); Africa centrale (risorse e flussi turistici, Senegal, Kenya); Africa meridionale (risorse e flussi turistici, Madagascar, Sudafrica). Verifica scritta

Argomenti trattati sino a metà aprile (16h)

MODULO C, D, E Asia, America, Oceania

Obiettivi in termini di conoscenze del modulo: conoscere le diversità del mondo asiatico, americano ed oceanico; conoscere lo stretto legame tra società, religione e arte la cui sintesi rappresenta, in molti casi, il motivo della presenza di importanti risorse culturali; conoscere gli aspetti fondamentali degli Stati dell'area in relazione a: territorio, popolazione, storia, cultura, economia e turismo; conoscere le peculiarità di ciascuno Stato e aspetti di maggior interesse in ambito turistico; organizzazione sistematica dell'offerta turistica del territorio; forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali; aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale; tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO; siti di rilevante interesse turistico

appartenenti al Patrimonio dell'Umanità; modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei risorse turistiche del territorio a livello globale; patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico.

Obiettivi in termini di abilità: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; individuare le cause che hanno accentuato il divario turistico tra Nord e Sud del mondo; fornire un quadro sintetico dei vari comparti turistici; elencare i monumenti più importanti di una qualsiasi città; dare consigli negli acquisti di prodotti tipici di qualsiasi paese; suggerire un itinerario diverso da quello proposto dall'agenzia.

Contenuti: Asia occidentale (flussi turistici, Turchia, Israele); Asia meridionale e sud-orientale (flussi turistici, India); Estremo Oriente (flussi turistici, Cina, Giappone); America Settentrionale (flussi turistici, Stati Uniti); America Centrale (flussi turistici, Messico); America Meridionale (flussi turistici, Brasile); Oceania (flussi turistici, Australia).

Si prevede di sviluppare quest'ultima parte entro il termine delle lezioni (18 ore).

Inoltre, con riferimento alle seguenti nazioni (Tanzania, Namibia, Giordania, Iran, Emirati Arabi Uniti, Thailandia, Canada, Cuba, Perù, Polinesia Francese), gli studenti, singolarmente, hanno effettuato delle approfondite ricerche, realizzando rappresentazioni in PPT, successivamente valutate dall'insegnante, attraverso l'esame dell'aspetto morfologico, climatico, dei flussi turistici con le maggiori destinazioni, della provenienza dei turisti e del periodo favorevole, dei trasporti anche interni (mobilità sostenibile), delle strutture ricettive (anche quelle sostenibili), del turismo storico, culturale, artistico, architettonico, naturalistico, montano, balneare, religioso, enogastronomico, delle curiosità, delle tradizioni e degli eventi, delle città più importanti, evidenziando i siti naturali e culturali dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Infine, si è richiesta la realizzazione di un itinerario di interesse culturale e naturalistico che riguardi più località dell'area trattata.

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho dovuto cimentarmi sin dall'inizio con la necessità di individuare quanto prima la situazione degli studenti e le loro aspettative in relazione alla mia persona e alla disciplina che è parte integrante del loro percorso di studi, al fine di sostanziare la mia privilegiata opportunità di stabilire un positivo rapporto umano e formativo con i medesimi.

L'intervento formativo è stato impostato considerando quelle che sono le problematiche che la classe ha presentato dall'inizio dell'anno scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha conseguito mediamente una conoscenza discreta o buona, con riferimento a:

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile
- Organizzazione sistematica dell'offerta turistica del territorio
- Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche
- Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali
- Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale
- Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità
- Impatto ambientale delle attività turistiche
- Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei
- Risorse turistiche del territorio a livello globale, con riferimento al bacino del Mediterraneo
- Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo
- Conoscenza degli aspetti fondamentali degli Stati dell'area in relazione a: territorio, popolazione, storia, cultura, economia e turismo;
- Conoscenza delle peculiarità di ciascuno Stato e aspetti di maggior interesse in ambito turistico;
- Comprensione ed acquisizione dei contenuti generali della disciplina.

Competenze

La classe ha conseguito mediamente una competenza discreta, riguardo a:

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;

- Evidenziare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Capacità di ricavare informazioni e valutazioni critiche da un testo
- Saper riconoscere e confrontare le diverse fonti di informazione a disposizione dei turisti
- Capacità di analizzare testi di diversa tipologia relativi a un specifico argomento
- Capacità di effettuare collegamenti opportuni fra le conoscenze e le informazioni disponibili
- Saper progettare le tappe di un itinerario turistico personalizzato per soddisfare specifiche richieste
- Utilizzazione delle conoscenze apprese per risolvere situazioni e problematiche;
- Utilizzazione, lettura e interpretazione delle carte geografiche delle aree indicate;
- Utilizzazione di varie fonti documentarie fra le quali: guide turistiche, materiale da agenzie turistiche, testi, film;
- Costruzione, presentazione ed esposizione di un itinerario che interessi più località dell'area trattata;
- Relazione tra i contenuti appresi in classe con le proprie esperienze personali e le questioni di attualità;
- Uso adeguato dei mezzi espressivi e di un linguaggio appropriato.

Capacità

La maggior parte degli allievi incontra difficoltà nello sviluppare, collegare e utilizzare in modo autonomo e responsabile le competenze in situazioni in cui interagiscono diversi fattori e non è riuscita ad assumere un'analisi critica ed un'elaborazione personalizzata. In particolare, sussistono problemi nel:

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico;
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei

- Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio
- Utilizzare le diverse fonti documentarie
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale
- Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali
- Riuscire a sviluppare capacità d'elaborazione, d'astrazione, d'analisi;
- “Pensare” in maniera interdisciplinare dimostrando capacità logiche e di collegamento;
- Saper analizzare criticamente la realtà con ricchezza di argomentazioni e autonomia di giudizio.

Nel complesso la classe ha dimostrato più che sufficienti capacità.

8. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Il turismo e gli obiettivi dell'agenda 2030; gli effetti del turismo (impatto ambientale e socio-economico); turismo, occasione di incontro responsabile ed esempi positivi; le conferenze mondiali sul turismo sostenibile e il Codice Mondiale di etica del turismo; il dark tourism e viaggiare rispettando i popoli. Compito scritto con verifica delle conoscenze e delle competenze.

Competenze discretamente raggiunte: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona e dell'ambiente; promuovere comportamenti responsabili nell'organizzazione delle attività turistiche; comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale e agire per promuoverla; sviluppare maggiore consapevolezza ecologica e rispetto per l'ambiente, in un'ottica di turismo sostenibile; rilevare le conseguenze dell'azione degli uomini sul territorio e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo e di un turismo sostenibile; sviluppare la coscienza e l'importanza del proprio contributo nel veicolare e promuovere idee di sostenibilità; saper progettare, documentare e presentare, ricorrendo al linguaggio specifico e agli strumenti geografici; progettazione, comunicazione, collaborazione e partecipazione, acquisizione ed interpretazione delle informazioni; padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza; comprendere testi di vario tipo; agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;

organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L'insegnante
Stefania Massa

Scienze Matematiche Applicate

prof. **Andrea Coiana**

Quadro Orario Settimanale

4 UDA su 35 UDA settimanali

Finalità della Disciplina

- Comprensione dei principali fondamenti teorici delle scienze matematiche applicate.
- Acquisizione della padronanza di strumenti logico-matematici.
- Utilizzo dei suddetti strumenti per la soluzione di problemi significativi di valenza generale e, nella fattispecie, di casi riscontrabili nel corso dello studio delle altre discipline.
- Acquisizione della consapevolezza dei vantaggi insiti nell'utilizzo degli strumenti logico-matematici e delle conseguenze socio-culturali derivanti da tale impiego.

Obiettivi di Competenza

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Metodologie Didattiche

Metodo frontale, integrato da processi di cooperative learning e team working.

Testi di riferimento:

- “ Matematica.rosso vol. 5 2^a Ed. – Zanichelli ” (ISBN 978-88-08-71396-4)
- “ Matematica.rosso vol. 4 2^a Ed. – Zanichelli ” (ISBN 978-88-08-33934-8)

Modalità di verifica e valutazione

Strumento di valutazione principale:

- ▲ Verifica Scritta.

Ulteriore strumento valutativo:

▲ Verifica Orale.

La valutazione, improntata a criteri generali, è stata effettuata tenendo in considerazione anche:

- l'applicazione;
- il metodo di studio;
- la capacità di attenzione in classe e, più in generale, l'atteggiamento tenuto nei confronti del processo di apprendimento.

Programma svolto

Modulo I - Richiami (23 UDA)

- Equazioni di 1° e di 2° Grado
- Disequazioni di 1° e di 2° Grado
- Piano Cartesiano e Retta
- Curve Algebriche del 2° Ordine
- Derivata di una Funzione
- Derivate Fondamentali
- Algebra delle Derivate
- Derivata di una Funzione Composta
- Derivate di Ordine Superiore al Primo

Modulo II - Funzioni di Due Variabili (39 UDA)

- Disequazioni in 2 Variabili:
- Sistemi di Disequazioni
- Coordinate Cartesiane nello Spazio
- Funzioni di 2 Variabili
- Derivate Parziali
- Punti Estremanti:

- ▲ Ricerca dei Massimi e dei minimi con le Linee di Livello
- ▲ Ricerca dei Massimi e minimi Relativi mediante le Derivate Parziali

Modulo III - Funzioni di Due Variabili in Economia (28 UDA)

- Funzioni Economiche
- Funzioni Marginali ed Elasticità delle Funzioni (Argomento trattato in ECC)
- Problemi di Ottimo:
 - ▲ Massimo Profitto in Regime di Concorrenza Perfetta (Argomento trattato in ECC)
 - ▲ Massimo Profitto in Regime di Monopolio (Argomento trattato in ECC)
 - ▲ Massimo Profitto con 2 Prezzi Diversi (Argomento trattato in ECC)
 - ▲ Massimo Profitto con Processi Produttivi Diversi (Argomento trattato in ECC)

Modulo IV - Problemi di Decisione (17 UDA)

- Ricerca Operativa
- Problemi di Scelta in Condizioni di Certezza:
 - ▲ Problemi di Scelta nel Caso Continuo
 - ▲ Problemi di Scelta nel Caso Discreto
- Problema delle Scorte
- Scelta fra più Alternative
 - ▲ Scelta tra Funzioni Lineari
 - ▲ Scelta tra Funzioni di Tipo Diverso

STORIA DELL'ARTE CLIL

Prof. Anna Zugliani

1. Quadro orario settimanale: 2 ore alla settimana divise tra venerdì e sabato
2. La classe è al terzo anno di studio della materia storia dell'arte CLIL (in quanto prevista per il triennio dell'indirizzo turistico). Gli studenti in generale hanno un comportamento rispettoso e sono interessati alla materia, facendo anche interventi durante le lezioni.
3. Le finalità e gli obiettivi previsti a inizio anno per la disciplina sono i seguenti:
Riconoscere i diversi stili artistici e il loro periodo storico di appartenenza. Capire il contesto storico e culturale in cui si collocano le varie opere artistiche e comprendere in che modo questi contesti condizionino la produzione artistica. Riuscire a comprendere e utilizzare in maniera corretta la terminologia inglese per la storia dell'arte e per il periodo storico di appartenenza. Saper riconoscere le principali opere in ambito artistico di ogni periodo esaminato. Saper riconoscere i diversi artisti e le loro opere in relazione al contesto culturale e storico ai quali appartengono. Riuscire ad utilizzare una terminologia adatta e specifica alla storia dell'arte. Acquisire consapevolezza del valore delle opere artistiche, soprattutto per quanto riguarda l'ambito italiano. Nel complesso finalità e obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, con alcune carenze/difficoltà da parte di alcuni studenti.
4. Metodologie didattiche: Durante le lezioni vengono svolte delle letture estrapolate da testi in lingua inglese con successiva comprensione e traduzione; vengono proiettati piccoli video e documentari in lingua inglese (per determinati approfondimenti con seguente comprensione collettiva; produzione di mappe concettuali per facilitare l'apprendimento; svolgimento di quiz, esercizi e comprensione del testo da svolgere in modo collettivo o individuale.
Strumenti utilizzati: Le lezioni si svolgono prevalentemente attraverso PowerPoint creati dall'insegnante, uniti alle immagini che sono di fondamentale importanza per facilitare la comprensione e per visualizzare le opere d'arte trattate. Ai PowerPoint (forniti alla classe tramite Classroom) vengono affiancati schede e materiali reperiti da testi in lingua inglese posseduti dall'insegnante (in particolare Art.CLIL, Art History.CLIL e Art Tours in CLIL tutti di Zanichelli). Sono inoltre utilizzati video in inglese per approfondire gli argomenti. Nell'ultimo periodo sono organizzate inoltre delle esposizioni da svolgere in classe (in modo individuale) per stimolare gli studenti nell'espone in lingua inglese in vista dell'Esame di Stato.

5. Modalità di valutazione e verifica: Le verifiche vengono svolte in forma scritta e orale. Le verifiche scritte possono contenere domande a scelta multipla, domande aperte, descrizione di opere d'arte, testi bucati e individuazione degli elementi di un'immagine (ad esempio inserire il termine corretto all'interno di un'immagine). Eventuali altre valutazioni possono riguardare le esposizioni collettive o individuali preparate dagli studenti. Per la predisposizione e valutazione delle prove scritte e orali viene tenuto in considerazione il livello di conoscenza della lingua inglese dimostrato dalla classe o dall'alunno in questione.

6. Programma svolto:
 1. **Arte Veneta**: - Contesto storico e culturale e la differenza con l'arte del centro Italia - Giorgione da Castelfranco e le opere principali - Tiziano e le opere principali
 2. **Correggio**: - Contesto della città di Parma - Opere principali dell'artista e caratteristiche della sua arte
 3. **Barocco**: - Contesto storico, controriforma, Concilio di Trento - Caratteristiche principali dell'arte barocca - Caravaggio, le sue caratteristiche e le sue opere più importanti - Architettura e scultura barocca: Bernini e le sue opere più importanti.
 4. **Neoclassicismo**: - Contesto storico e culturale - Grand tour - Caratteristiche dell'arte neoclassica - Jacques-Louis David e le opere principali - Jean-Auguste-Dominique Ingres e le opere principali - Goya e le opere principali - Antonio Canova e le opere principali.
 5. **Romanticismo**: - Contesto storico e culturale - Caratteristiche dell'arte nel romanticismo - Caspar David Friedrich e le opere più importanti - Gericault e le opere più importanti - Delacroix e le opere più importanti - Risorgimento in Italia - Hayez e le opere più importanti.
 6. **Impressionismo**: - Contesto storico e culturale - Caratteristiche dell'arte impressionista - La fotografia - Claude Monet e le opere principali - Edouard Manet e le opere principali - August Renoir e le opere principali
 7. **Post-Impressionismo**: - Contesto storico e culturale - George Seurat e il Puntinismo - Segantini e il Divisionismo - Van Gogh e le sue opere principali - Paul Cezanne e le sue opere principali
 8. **Avanguardie**: - Contesto del Primo Novecento - Arte africana e Cubismo: Pablo Picasso, le fasi del cubismo, opere principali - Espressionismo: francese, tedesco, arte degenerata, Edvard Munch - Futurismo: il contesto italiano, Giacomo Balla, Umberto Boccioni - Surrealismo: Magritte, Dalí - Dadaismo e Surrealismo.

7. Nessun contenuto riguardante educazione civica e alla cittadinanza.

8. Contenuti CLIL: fare riferimento ai moduli presentati al punto 6, in quanto tutti gli argomenti sono stati trattati in lingua inglese e con metodologia CLIL. Per quanto riguarda le modalità di verifica si sono alternate tra verifiche scritte e interrogazioni orali. Breve commento sui risultati percepiti fino ad oggi: in generale la classe ha acquisito le basi per poter valutare i diversi contesti storici e di conseguenza poter

collocare e comprende i relativi sviluppi artistici di riferimento. Lo stesso vale per la metodologia CLIL, in particolar modo per l'apprendimento della terminologia inglese legata alla storia dell'arte.

In aggiunta: La classe ha svolto un'uscita didattica presso il museo: Peggy Guggenheim Collection di Venezia, in data 28 aprile 2023.

Ore svolte nel 1[^] quadrimestre: dal 30 settembre 2022 (data di inizio incarico dell'insegnante) al 21 gennaio 2023: 28 ore

Ore svolte nel 2[^] quadrimestre: dal 22 gennaio 2023 al 9 giugno 2023: 35 ore

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. FRANCESCO MONEGO

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Due ore settimanali, la 3[^] e la 4[^] ora del Sabato.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

La V TUR durante le ore di Scienze motorie e sportive è accorpata alla V AFM.

Nell'ambito disciplinare una parte della classe si è dimostrata durante tutto l'arco dell'anno scolastico attiva e propositiva, mentre una parte ha dimostrato un impegno ed una partecipazione non sempre costante, ma comunque nel complesso discreta. Diversi alunni hanno dimostrato particolare interesse per le attività proposte, soprattutto quelli che praticano regolarmente attività sportiva a livello agonistico. Il comportamento generale è sempre stato rispettoso e collaborativo.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Le principali **finalità** che sono state raggiunte sono (a livello generale):

- sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- percezione ed accettazione della propria corporeità sia come padronanza motoria che come mezzo espressivo.
- acquisizione di una cultura del movimento come stile di vita intesa al mantenimento della salute
- socializzazione attraverso l'attività motoria/sportiva

Obiettivi educativi generali raggiunti:

- Rispetto dei compagni
- Rispetto dell'attrezzatura della palestra
- Rispetto delle regole e delle consegne
- Mantenere comportamenti corretti in fase di gioco
- Usare un linguaggio adeguato

- Riconoscere le proprie capacità
- Accettare il proprio corpo ed i propri limiti
- Sapersi confrontare con gli altri

Per quanto riguarda gli **obiettivi specifici** della materia conseguiti:

- Ambito “Movimento e corpo”: Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il

movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti.

- Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”: Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Ambito “Gioco e sport”: Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le esercitazioni proposte nei vari ambiti sono state generalmente calibrate a seconda delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche degli studenti e al loro livello di sviluppo psicomotorio così come sono state proposte delle attività che si possono adattare, sia in intensità che come volume totale di lavoro, alle diverse caratteristiche morfo funzionali degli studenti, differenze dovute sia al genere che al background sportivo.

In generale, nelle esercitazioni a bassa complessità e già in parte conosciute dagli

alunni è stato privilegiato il metodo globale, mentre negli altri casi è stato utilizzato un metodo analitico, nel quale movimenti complessi o difficili vengono scomposti, sotto forma di successione metodica di esercizi, nei loro singoli elementi funzionali e si procede progressivamente dal facile al difficile, fino al movimento globale.

In base al tipo di contenuto sono state applicate in ambito pratico metodologie di tipo sia induttivo che deduttivo.

Sono stati presi in considerazione nelle varie metodologie utilizzate i concetti di polivalenza e multilateralità.

Sono state proposte generalmente attività, giochi sportivi e di gruppo per quanto possibile motivanti e gradite agli studenti.

Le attività si sono svolte principalmente all'interno della palestra scolastica utilizzando la strumentazione a disposizione, quindi attrezzi grandi e piccoli, codificati e non. I progetti curricolari

si sono svolti presso la pista di pattinaggio e i campi da tennis entrambi situati nei pressi dell'Istituto.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

la valutazione si è espressa esclusivamente attraverso un voti di tipo PRATICO

La valutazione sarà basata sull'osservazione sistematica dei risultati, della frequenza attiva e sull'osservazione soggettiva di elementi quali:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)
- il miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

6. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLE PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Ore svolte nel primo quadrimestre: 32

Contenuti:

Valutazione iniziale e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali:

Attività, giochi, esercizi, individuali, a coppie o a piccoli gruppi, eseguiti a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, sia essi codificati che non. Andature e tecniche di corsa. Stretching e mobilità articolare.

TEST Atletici:

- Velocità 60m shuttle test
- Illinois agility test
- test di Cooper

- salto in lungo da fermo

Sport di squadra

Pallamano

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita.

Pallacanestro

Esercizi e giochi per imparare ad eseguire gli elementi motori fondamentali individuali. Applicare i fondamentali in un contesto di gioco organizzato e riuscire a spostarsi sul campo di gioco nelle diverse situazioni di gioco (attacco e difesa).

Applicare regole del gioco nel contesto partita.

Test di valutazione finale

Ore previste nel secondo quadrimestre: 26

Pattinaggio su ghiaccio: progetto curricolare

Attività ludiche per sperimentare e consolidare le proprie possibilità di movimento in ambiente ghiaccio.

Sport di squadra

Pallavolo

esercizi per l'apprendimento dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, attacco, difesa) forme di gioco tattico semplificato 2 contro 2, 3 contro 3 in campi ridotti 6 contro 6 tutto campo.

Test di valutazione finale.

Esercizi sul quadro svedese con prova di valutazione finale

Salto in alto

Progressione didattica delle tecniche di salto con prova finale.

Circuiti a corpo libero per i diversi gruppi muscolari. Tecnica esecutiva di alcuni esercizi multiarticolari fondamentali. Creazione di una sequenza di esercizi con finalità di allenamento. Plank Test.

Progetto curricolare Tennis

7. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Diversi studenti della classe hanno partecipato ai Campionati Sportivi Studenteschi in alcune discipline:

Pallavolo Juniores, Calcio a 5 Juniores (con relativo Progetto calcio a 5: due ore pomeridiane il Lunedì pomeriggio per 7 settimane nel periodo Novembre - Gennaio), corsa campestre, Orienteering.

Docente: Lorenzo Catoni

Materia: religione

1) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Ore settimanali: 1, sabato alla 5^a ora.

Ore svolte in totale: 30. I quadrimestre: 17, II quadrimestre: 13 (di cui 5 di ECC).

- BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

La 5^aTUR lavora durante le ore di IRC in articolazione con la 5^aAFM formando un gruppo classe di 17 studenti, tutti e 10 gli studenti nello specifico della TUR frequentano IRC. La partecipazione alle lezioni è stata sempre attiva nel corso dell'anno e non è mai mancata l'educazione verso il docente.

- FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Obiettivi conseguiti: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

- METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

- MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, interrogazioni orali, confronto con documenti.

- CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLE PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Argomenti trattati nell'unità didattica: "La Chiesa cattolica": la laicità dello Stato, il funzionamento del 2 – 5 – 8 x1000, l'utilizzo da parte della Chiesa dell'8x1000, la piaga degli abusi sessuali, l'organizzazione del Vaticano, lo IOR, la Sacra Rota.

Tempo di approfondimento: 14 ore.

Argomenti trattati nell'unità didattica: "Dottrina sociale della Chiesa cattolica – giustizia e pace": il consumo critico e consapevole, mercato equo-solidale e storia di boicottaggi, il mondo delle missioni e l'impegno della Chiesa nel contrasto alle divisioni sociali, Nord/Sud del mondo.

Tempo di approfondimento: 9 ore.

Argomenti che si tratteranno sino alla fine delle lezioni: la visione della Chiesa rispetto a temi di attualità sociali.

Tempo di approfondimento: 2 ore.

- CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Sono state effettuate 3 ore nell'ambito dell'ECC riguardo al mondo del missionariato della Chiesa cattolica.

Si effettueranno altre 2 ore approfondendo il ruolo e il lavoro della Caritas.

- CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Non sono stati svolti contenuti in modalità CLIL.

- ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

ALLEGATI

- ◆ Griglie della Prima Prova
- ◆ Griglia della Seconda Prova
- ◆ Griglia del Colloquio

Il presente documento viene redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2023.

Primiero San Martino di Castrozza, 15 maggio 2023

La Dirigente Scolastica

prof. ssa Maria Prodi

Il Coordinatore di Classe

prof. Alberto Lauria

I Docenti Del Consiglio di Classe

prof.ssa Tiziana Paggetti

prof.ssa Colette Trigg

prof. William Micheli

prof.ssa Stefania Massa

prof.ssa Annarosa Orlandi

prof.ssa Elisa D'Agostini

prof.ssa Giovanna Chirafisi

prof.ssa GianfrancaMagnabosco

prof. Andrea Coiana

prof.ssa Anna Zugliani

prof. Lorenzo Catoni

prof. Francesco Monego
